

F O N D A Z I O N E
TEATRO REGIO
D I T O R I N O

BILANCIO DI ESERCIZIO
2004



Bilancio di Esercizio 2004

F O N D A Z I O N E
TEATRO REGIO
D I T O R I N O

BILANCIO DI ESERCIZIO
2004



F O N D A Z I O N E
TEATRO REGIO
D I T O R I N O

Sovrintendente
Walter Vergnano

Direttore artistico
Marco Tutino

Consiglio d'amministrazione

Presidente
Sergio Chiamparino
Sindaco della Città di Torino

Vicepresidente
Giovanni Zanetti

Consiglieri
Franco Amato
Fabrizio Maria Carminati
Francesco Devalle
Elsa Fornero
Vittorio Sette
Walter Vergnano
Sovrintendente

Segretario
Piero Robba

Collegio dei revisori

Presidente
Marco Bianchi

Revisori
Andrea Marengo
Luigi Puddu


**TEATRO
REGIO
TORINO**



ALBO DEI FONDATORI



STATO ITALIANO



REGIONE
PIEMONTE



CITTA' DI TORINO

COMPAGNIA
di San Paolo

FONDAZIONE CRT

ASSOCIAZIONE
DELLE
FONDAZIONI
DELLE CASSE DI
RISPARMIO PIEMONTESE



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI TORINO

ERSEL



italgas



AZIENDE METROPOLITANE DEL COMUNE DI TORINO

Azienda Energetica Metropolitana Torino SpA
Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino SpA
Gruppo Torinese Trasporti SpA
Società Metropolitana Acque Torino SpA



UNIONE INDUSTRIALE TORINO



e i sostenitori: Autostrada Torino Milano SpA, Carrozzeria Bertone SpA, Cartiere Burgo SpA, Carpano SpA, CSP SpA, Ergom Automotive SpA, Ferrero SpA, Luigi Lavazza SpA Manifattura Tessile di Nole SpA, Martini & Rossi SpA, Newfren SpA, Pininfarina SpA Prisma SpA, Sagat - Turin Airport, Saiag SpA, SKF Industrie SpA

ADERENTI ALLA FONDAZIONE

CIET Srl
Pitagora Revisione Srl
Tenuta La Fiammenga
Unioncamere Piemonte

F O N D A Z I O N E
TEATRO REGIO
D I T O R I N O

RELAZIONE SULLA GESTIONE





La fanciulla del West
Musica di Giacomo Puccini

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2004 sono, oltre a quelli indicati nello statuto e nelle norme vigenti, quelli approvati dal Consiglio d'Amministrazione di concerto con l'assemblea dei Soci Fondatori.

L'esercizio 2004 si è presentato particolarmente difficile per la necessità di contenere in tutte le attività della Fondazione il disavanzo tendenziale determinato con il conto economico previsionale che ammontava a oltre due milioni e settecentomila Euro. Le misure prese a diversi livelli hanno permesso di ridurre il risultato di esercizio a meno del venti per cento della somma originariamente preventivata.

Per ottenere un tale risultato si è dovuto intervenire sia sui ricavi di esercizio, realizzando un incremento dell'apporto della Città di Torino, sia con una diversa articolazione della programmazione, per la seconda parte dell'anno. In particolare per la stagione 2004-2005 si è provveduto a ridefinire l'offerta degli spettacoli al pubblico, razionalizzando i turni di abbonamento e realizzando nuove formule di accesso al teatro. A seguito di tali misure si è ottenuto un aumento degli abbonati di oltre il dieci per cento e si sono contemporaneamente contenute le spese per gli artisti.

In controtendenza con questi provvedimenti si è avuta la riduzione dell'apporto dello Stato che, a seguito di un provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha dimezzato un contributo extra F.U.S. per le Fondazioni Liriche erogato con continuità dall'anno 2000 e sospeso un contributo integrativo avuto nell'anno 2003.

Il perseguimento degli obiettivi, primo fra tutti il citato contenimento della perdita programmata, ha potuto realizzarsi solo attraverso una programmazione che ha confermato l'economicità dell'utilizzo delle risorse interne al Teatro in attività artistiche e tecniche anche molto differenziate fra di loro, tutte caratterizzate da un elevato livello qualitativo generalmente riconosciuto.

Oltre alla Stagione d'Opera progettata dalla Direzione artistica della Fondazione, che continua a costituire la principale attività, si sono consolidate le *attività realizzate su progetti artistici della Città di Torino*, in cui il Teatro pone in evidenza particolare le proprie competenze di organizzatore e produttore. Ci si riferisce alle edizioni 2004 delle rassegne: Settembre Musica, Torinodanza, Luci d'Artista, Sintonie ed alla nuova attività estiva che comporta l'allestimento e la gestione di uno spazio all'interno dei Giardini Reali della Città per la rassegna 'Punti Verdi'.

A queste attività entrate ormai a far parte dell'attività ordinaria della Fondazione, si sono aggiunte richieste specifiche di utilizzo delle professionalità del Teatro per la realizzazione di mostre e altri allestimenti, attività di produzione di scenografie per case cinematografiche private, per Teatri Stabili di prosa e per altre istituzioni pubbliche e private.

Le coproduzioni e gli scambi di allestimenti con altri Teatri sono diventati una caratteristica comune a molti spettacoli prodotti nel 2004 sia nell'ambito della stagione d'opera ordinaria sia nelle altre attività che vengono di seguito sintetizzate.

Attività di decentramento artistico regionale con i cicli di concerti ‘Il Regio itinerante’ e ‘Piemonte in Musica’ in collaborazione con la Regione Piemonte nel cui ambito si realizzano circa un centinaio di manifestazioni l’anno quali concerti da camera, sinfonici e polifonici su tutto il territorio piemontese.

Attività didattiche che continuano a rappresentare un settore strategico fondamentale del Teatro Regio, da sempre il più attivo a livello nazionale in questo importantissimo settore. In particolare sotto questa denominazione si producono e distribuiscono centinaia di spettacoli musicali, balletti, concerti, laboratori, seminari, visite tematiche, corsi di formazione, lezioni didattico musicali ad un pubblico di oltre cinquantamila ragazzi l’anno, ormai frequentatori abituali delle iniziative del Teatro. Nel 2003 si è anche avviata una collaborazione con il Teatro Stabile di Torino per un progetto didattico comune di scoperta del Teatro da parte degli studenti più piccoli.

Attività del Piccolo Regio Laboratorio, un progetto culturale sulla contemporaneità di cui si dà relazione nel capitolo relativo all’attività artistica.

Dalla programmazione di tutte queste attività, l’immagine del Teatro Regio ne risulta sicuramente consolidata, coerentemente con i positivi risultati già conseguiti negli anni precedenti.

Una menzione a parte merita poi l’avvio della produzione di una programmazione straordinaria sia in termini quantitativi sia qualitativi in vista delle Olimpiadi della Cultura, legate come noto ai Giochi Olimpici Invernali 2006.

Risultano poi rinsaldati, sia in termini istituzionali sia di concrete attività svolte in collaborazione, i rapporti con una serie sempre più ampia di istituzioni. In particolare per quanto riguarda il 2003 occorre menzionare i rapporti con Sistema Musica, UnionCamere Piemonte di Bruxelles, Torino Città Capitale Europea, Torino Internazionale, Turismo Torino, Torino Convention Bureau, Agis Scuola, Associazioni di categoria, Fondazioni Bancarie, Università e Politecnico in particolare con le Facoltà di Lettere Moderne, Scienze della Formazione, D.A.M.S. Università Bocconi, gli Assessorati alla Cultura della Città, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, il Museo Nazionale del Cinema, il Conservatorio ‘G. Verdi’, la Scuola di recitazione del Teatro Stabile Torino, l’Accademia Albertina di Belle Arti, la Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea, il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, il British Council e altre ancora.

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2004 comparati al quadriennio precedente

Manifestazioni programmate	2000	2001	2002	2003	2004
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio	105	102	85	94	94
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	50	51	40	32 ^{*(10)}	41 ^{*(33)}
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	27	35	33	35	61
Concerti sinfonico-corali al Teatro Regio	31	26	41	22	10 ^{** (5)}
Concerti al Piccolo Regio	65	55	82	53 ^{** (3)}	11 ^{** (3)}
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	72	83	91	124 ^{** (40)}	95 ^{** (35)}
1° Totale parziale	350	352	372	360	312
Attività didattico-musicali per le scuole	1.030	1.126	1.016	917	1.156
Manifestazioni diverse: convegni, conferenze visite guidate, mostre, esposizioni, incontri musicali	319	449	143	196 ^{** (8)}	233
2° Totale parziale	1.349	1.575	1.159	1.113	1.389
Totale generale	1.699	1.927	1.531	1.473	1.701

* di cui, fra parentesi, il numero degli spettacoli inseriti nelle rassegne 'Torinodanza' e 'Punti Verdi - Giardini Reali'.

** di cui, fra parentesi, il numero dei concerti inseriti nella rassegna 'Torino Settembre Musica'.

Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi netti per € 4.987.666.

Il consuntivo 2004 si attesta su un totale di 223.151 spettatori paganti di cui 144.120 singoli biglietti venduti e 79.031 da abbonamenti. La percentuale di saturazione della sala del Teatro Regio è stata pari al 86,92 %.

Il Teatro ha assunto la gestione di un progetto artistico in uno spazio per spettacoli estivi presso i Giardini Reali, realizzando una sede di spettacolo dotata di palcoscenico e strutture tecniche, camerini, strutture di servizio per gli artisti, sala all'aperto per il pubblico. Si sono effettuati spettacoli di danza classica, moderna e tradizionale, concerti di generi musicali diversi per un totale di



Le nozze di Figaro
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

14 spettacoli, tutti nel mese di Luglio 2004.

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2004

Il Teatro Regio di Torino ha inaugurato l'anno solare 2004 con l'opera pucciniana più moderna e meno rappresentata: *La fanciulla del West*, titolo legato al nostro Teatro grazie anche agli storici allestimenti che ne hanno calcato il palcoscenico, primo fra tutti quello del 1911, con lo stesso Giacomo Puccini presente durante le prove. L'opera è andata in scena nella nota produzione della Los Angeles Opera firmata da Giancarlo Del Monaco: spettacolo, curato in ogni particolare e attento a restituire un clima espressivo ispirato alla grande tradizione del cinema western. Del Monaco, coadiuvato per le scene e i costumi da Michael Scott e per le luci da Wolfgang Zoubek, ha saputo animare lo spettacolo con una regia di sorprendente realismo, in strettissima relazione con il testo drammatico. L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio sono stati diretti dal newyorchese Steven Mercurio, tornato a Torino dopo il personale successo ottenuto nella stagione precedente con *Un tram che si chiama desiderio* di André Previn. Il soprano napoletano Giovanna Casolla è subentrata a Paoletta Marrocu, infortunatasi durante l'ultima prova, nel difficile ruolo della protagonista femminile, sfoderando la consueta professionalità nel delineare l'eroina pucciniana. Eccellenti prestazioni vocali di Lucio Gallo, perfetto nella parte dello sceriffo Jack Rance, e di Ian Storey, il bandito-gentiluomo Dick Johnson, tenore scozzese per la prima volta al Regio. Si sono alternati nei ruoli principali Cynthia Makris, Alexandru Agache e Gabriel Sadé. Maestro del coro, Claudio Marino Moretti.

Per la gioia degli appassionati mozartiani, si è quindi giunti a una nuova tappa della ricognizione della trilogia italiana, iniziata con *Così fan tutte* nel 2003 e proseguita tra Febbraio e Marzo 2004 con *Le nozze di Figaro*, rappresentato per la prima volta a Vienna nel 1786, primo felice esito della collaborazione di Mozart e Da Ponte, oltre che modello assoluto di drammaturgia musicale. Creato nel 1992 e perfezionato l'Ottobre precedente per il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, l'allestimento di Jonathan Miller, ripreso da Gianfranco Ventura, è un minuzioso ritratto della vita quotidiana di fine Settecento. La lettura del regista inglese, dall'impianto realistico ed essenziale, porta in primo piano il gioco mobilissimo e sottile dei rapporti sociali e aiuta a comprendere come, rispetto alla graffiante satira di Beaumarchais, il compositore salisburghese abbia spostato la sua analisi sul piano dell'animo umano: per Mozart e Da Ponte gli uomini sono tutti uguali in quanto tutti passibili di provare (e suscitare) gli stessi sentimenti l'uno nei confronti dell'altro, indifferentemente dalle rispettive posizioni sociali. Equilibrata e ottimistica, come la riflessione mozartiana, è risultata l'impeccabile direzione musicale di Stefan Anton Reck; il direttore tedesco ha offerto una concertazione brillante e scorrevole, ma soprattutto capace di aderire con continuità all'impianto drammaturgico e registico, in un processo costante di intensificazione emozionale. L'Orchestra e il Coro del Regio (preparato come di consueto dal maestro Claudio Marino Moretti) hanno risposto adeguatamente alla bacchetta di Reck, così come il buon cast vocale, giovane e disinvolto, con punte di eccellenza. Simone Alberghini è stato un Figaro dall'autorevole presenza scenica, che ha saputo infondere nel canto il temperamento istrionico e umorale del suo personaggio. Natale De Carolis è stato stilisticamente inappuntabile nei panni del Conte d'Almaviva, mentre Carmela Remigio ha sfoderato le qualità di un'ottima attrice: la sua contessa, nobilissima, sa anche divertirsi e scherzare come l'amata Susanna, cui ha prestato bella voce e una guizzante figura scenica l'altro soprano, Laura Cherici. Anna Bonitatibus, nei panni di Cherubino, ha interpretato correttamente le contrad-

dizioni e la fragilità del suo personaggio. Hanno completato il cast Nicoletta Zanini (Marcellina), Laura Catrani (Barbarina), Antonio Abete (Bartolo), Bruno Lazzaretti (Basilio), Mauro Buffoli (Don Curzio) e Gianluca Ricci (Antonio).

I mesi di Marzo e Aprile sono stati straordinari per la Stagione d'Opera del Teatro Regio, trascorsi in una sorta di 'gemellaggio' con il Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, che ha portato a Torino l'allestimento di una preziosa rarità, l'opera lirico-comica *Matrimonio al convento* di Sergej Prokof'ev, rappresentata per la prima volta nella nostra città, e il proprio corpo di ballo, lo storico Balletto Kirov, le cui 'étoiles' hanno interpretato cinque classici della danza – *Chopiniana*, *Shéhérazade*, *L'uccello di fuoco*, *Il lago dei cigni* e *Jewels* – nelle coreografie dei maestri Fokine, Petipa e Balanchine. *Il Matrimonio al convento*, capolavoro teatrale composto da Prokof'ev negli anni Quaranta e rappresentato per la prima volta a San Pietroburgo nel Novembre del 1946, è andato in scena per la prima volta sul palcoscenico del Lirico torinese il 17 Marzo 2004. Demiurgo dell'operazione, cui va il maggior merito del successo riscosso, il direttore d'orchestra Gianandrea Noseda, ponte tra la cultura italiana e quella russa con i suoi sette anni di esperienza come Principale Direttore Ospite del Teatro Mariinskij a San Pietroburgo. Preme sottolineare che la felice collaborazione tra le maestranze italiane (l'Orchestra, il Coro, i Tecnici del Teatro Regio) e gli artisti russi (il cast vocale, Alla Kozhenokova, autrice delle agili scene e dei sontuosi costumi e il regista Vladislav Pazy, artefice di una fluida macchina teatrale), ha restituito al pubblico italiano un lavoro tanto bello quanto sconosciuto. *Matrimonio al convento* è una brillantissima opera «lirico-comica» dal settecentesco, complicatissimo intreccio: all'amore di due giovani coppie si oppongono i meschini interessi e i puntigli dei vecchi, che finiscono gabbati dopo un gioco di equivoci e travestimenti sapientemente condotto da un'astuta governante. Ispirandosi alla commedia di Sheridan, *The Duenna* (La governante, appunto), Prokof'ev ricevette lo stimolo a giocare con il Secolo dei Lumi e le sue forme (come Stravinskij nel caso della *Carriera di un libertino*); la sua rivisitazione, governata da un'intelligenza ironica e affettuosa, non sminuisce l'inventiva fresca e naturale che costituisce la cifra del suo stile, bensì si è avvalsa del suo consueto magistero timbrico, coloristico e ritmico. La straordinaria energia del gesto di Noseda ha reso piena giustizia al dinamismo di questa partitura, ben equilibrandolo con il respiro ampio e l'intensità dei momenti di distensione lirica. L'allestimento del Mariinskij risale agli anni '90 e nella sua apparente semplicità di quinte e fondali mobili, con il ricorso a un solo espediente meccanico, si è rivelato decisamente funzionale al ritmo serrato dei cambi di scena. Molto bene e affiatata anche la compagnia di canto, con alcune 'colonne' del Mariinskij come Nikolai Gassiev (Don Gerolamo), Serguey Alexashkin (Mendoza) e Nadezhda Vassilieva (la governante), talenti comici di prim'ordine. Nel quartetto degli innamorati spiccavano Irina Mataeva (Luisa) e Evgheny Akimov (Don Antonio). Eccellente la prova dell'Orchestra e del Coro, quest'ultimo, impeccabile nella pronuncia russa, preparato da Claudio Marino Moretti.

Il lungo soggiorno a Torino del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo è proseguito con le esibizioni del suo strepitoso corpo di ballo, lo storico Balletto Kirov, che ha presentato nel mese di Aprile tre diversi programmi per un totale di 16 recite. Si è trattato di un progetto pensato per accompagnare lo spettatore attraverso l'evoluzione della danza classica fra la fine dell'Ottocento e buona parte del Novecento, con balletti di coreografi strettamente legati al Mariinskij per formazione o attività professionale. L'Orchestra del Teatro Regio, guidata alternativamente, da Michail Agrest e Michail Sinkevič, ha così avuto la possibilità, dopo la collaborazione con il Teatro Bolš'oj di Mosca nel

2001, di essere partner di un'altra indimenticabile compagnia di balletto.

Mikhail Fokine, che studiò e lavorò al Teatro Mariinskij e in seguito si trasferì in Francia con i Ballets Russes di Sergej Diaghilev, è il coreografo di *Chopiniana*, *Shéhérazade* e *L'uccello di fuoco*, balletti creati nel primo decennio del Novecento. Immerso nell'atmosfera rivoluzionaria di inizio secolo, Fokine aveva idee innovatrici in campo artistico e sostenne la necessità di uno stretto legame fra musica, pittura e danza, la cui tecnica doveva essere unicamente al servizio dell'espressività. Tra le silfidi perfette di *Chopiniana*, spiccavano le tre protagoniste Irina Zhelonkina, Daria Sukhorukova e Yulia Kasenkova. *Shéhérazade* ci ha riservato la scoperta di una insospettabile Zobeide in Diana Vishneva, percorsa da un sacro fuoco sensuale in coppia con un Farukh Ruzimatov ancora all'apice del suo cursus carisma orientale e della sua regale eleganza. La coreografia originale è stata ricostruita da Isabelle Fokine e Andris Liepa, autori anche della ricomposizione dell'*Uccello di fuoco*, con la febbrile e nervosa Irma Nioradze nel ruolo del titolo e con gli addobbi tratti dai disegni di Aleksandr Golovin. Marius Petipa, francese di nascita e di studi, trasferitosi a San Pietroburgo nella seconda metà dell'Ottocento, dove operò per lunghi decenni creando quello stile russo frutto della fusione delle scuole francese e italiana, è il coreografo, insieme a Lev Ivanov, del *Lago dei cigni* (1895), balletto che per virtuosismo e intensità espressiva è considerato sinonimo di danza classica. Lo scontato successo di pubblico ha accompagnato la serie di cinque repliche dello spettacolo, andato in scena nella versione firmata da Konstantin Sergeev nel 1950, esaurito, come previsto, fin dal mese di Novembre a dimostrazione di una verità incontrovertibile: il corpo femminile di ballo del Teatro di San Pietroburgo ha uno stile inarrivabile, perché ogni gesto, ogni movimento del corpo e del capo sono ormai codificati e si direbbe indelebilmente impressi nel patrimonio genetico delle ballerine russe, che d'altra parte hanno praticamente danzato il *Lago* dal 1895, ininterrottamente, fino a oggi. Dar'ja Pavlenko, per citare un nome su tutti, è stata perfetta, autorevole e regale nel doppio ruolo di Odette-Odille, condiviso, solo nell'ultima recita, con Sof'ja Gumerova.

Anche George Balanchine, come Mikhail Fokine, studiò al Teatro Mariinskij e lavorò ai Ballets Russes di Sergej Diaghilev, ma in seguito si trasferì in America dove fondò il New York City Ballet. Grande innovatore della danza accademica, Balanchine ne celebra il trionfo in *Jewels* (1967), sfavillante balletto in tre parti, raramente eseguito integralmente e ispirato a tre tipi di pietre preziose, ma soprattutto alle tre principali scuole ballettistiche della tradizione, quella romantica francese (*Emeralds*, musica di Fauré), quella neoclassica novecentesca americana (*Rubies*, musica di Stravinskij) e quella accademica russa (*Diamonds*, musica di Čajkovskij). Il Balletto Kirov ha partecipato al viaggio coreutico – riscuotendo identico successo, anche se meno scontato – con un'impronta sua propria, assai diversa da quella delle compagnie americane; ma è stato giusto con *Rubies*, il più distante dalla propria sensibilità, quando il gruppo maschile evoca la cavalcata dei rodei e quello femminile le mosse delle *majorettes* (Sof'ja Gumerova, Irina Golub, Leonid Sarafanov, Andrian Fadeev pieni di swing, ironia ed eleganza), che il Mariinskij ha dimostrato di aver vinto anche la prova 'yankee'. Mentre Žanna Ajupova e Dar'ja Suchorukova in *Smeraldi* ci hanno riportato alle atmosfere sognanti e lievi del balletto romantico, in *Diamanti* abbiamo potuto ammirare l'impareggiabile Ul'jana Lopatkina, ballerina-mito, umbratile e primadonna, ma splendida in palcoscenico, inquieta e moderna. La nuova generazione del Balletto Kirov ha confermato il rinnovato stato di grazia del glorioso teatro russo sotto la salda guida del direttore-manager Valerij Gergiev.

Dopo la parentesi straordinaria dedicata al balletto, il Teatro Regio è ritornato all'attività consueta con un doveroso omaggio al compositore, prediletto di grandi registi come Fellini, Zeffirelli e

Visconti, nel venticinquennale della sua scomparsa: *Il cappello di paglia di Firenze* (1955) è, infatti, considerato il capolavoro teatrale di Nino Rota. L'opera, tratta dal celeberrimo ed esilarante vaudeville omonimo di Eugène Labiche e Marc Michel, ha avuto un successo ininterrotto in tutto il mondo ed è considerata uno dei frutti più felici della stagione postverista italiana del dopoguerra; è stata rappresentata a Torino solo nel 1960 (al Teatro Carignano) ed è ritornata a metà Maggio del 2004 nel raffinato allestimento del Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia con Pierluigi Pizzi impegnato nel triplice ruolo di regista, scenografo e costumista. Come la musica di Rota evidenzia un fitto gioco di citazioni e allusioni stilistiche, senza cadere in un anonimo eclettismo, anzi mantenendo il proprio tratto inconfondibile, così pure lo spettacolo di Pizzi strizza garbatamente l'occhio al mondo della messa in scena operistica e alle più svariate forme di spettacolo drammatico, non ultimo – naturalmente – il cinema, al quale i riferimenti, diretti e indiretti, sono pressoché costanti. Lo spettacolo ambienta l'opera in un'atmosfera 'fin de siècle', che conquista per il tratto fresco e spontaneo di una comicità dove gusto ed equilibrio regnano sovrani. L'Orchestra del Teatro Regio è stata diretta da Bruno Campanella, allievo illustre dello stesso Rota; l'amore per il lavoro del maestro è emerso in ogni dettaglio dell'esemplare concertazione, nella quale abbiamo potuto ammirare ancora una volta le doti del direttore pugliese: gesto finissimo, leggerezza e brillantezza, varietà di colori e dinamiche per un artista che è sì ammirevole nel seguire e valorizzare i cantanti, ma anche e soprattutto un vero, profondo interprete. Lo ha assecondato un cast nel quale l'elemento decisivo è stato l'affiatamento, vocale e scenico: bravo il protagonista Luca Canonici, bravissima Elisabeth Norberg-Schulz (dolcissima Elena in abito da sposa *prémaman*, lo stesso indossato sei anni prima quando la cantante era davvero in dolce attesa), ottimi i comprimari (Giovanni Furlanetto, Stefano Consolini, Gianluca Floris, Paola Antonucci, Elena Zilio), ma un posto a parte si è ritagliato Alfonso Antoniozzi, nei panni sia del gelosissimo Beaupertuis sia del militare Emilio, tanto che la critica non ha saputo per quale aspetto optare, se per il grande cantante in splendida forma o per il campione di comicità. Claudio Marino Moretti ha istruito come di consueto il Coro del Regio.

Nei mesi caldi, a chiusura della Stagione d'Opera 2003-04, un titolo verdiano sempre amato dal pubblico di tutto il mondo: *Un ballo in maschera*, la cui ultima rappresentazione a Torino risale al 1986. La messa in scena attuale è un nuovo allestimento realizzato dal Regio in coproduzione con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, per la regia di Lorenzo Mariani, le scene in bianco e nero di Maurizio Balò, le luci di Christian Pianud e i costumi (da thriller gangsteristico Anni Trenta) di Maurizio Millenotti. La bacchetta di Carlo Rizzi è stata l'elemento portante e trainante: è piaciuto il modo scattante di dirigere Verdi, mettendo in evidenza le correnti oscure e scintillanti, notturne e chiare, spesse e rarefatte che si incrociano e si sovrappongono in questa partitura. Rizzi ha portato l'Orchestra del Regio a una notevole qualità di suono e di trasparenza, riuscendo a contemperare le due anime dell'opera, quella tragica e quella operettistica. Nella compagnia di canto ha spiccato Elisabetta Fiorillo, un'Ulrica che ha meritato le ovazioni del pubblico; Vincenzo La Scola è stato un Riccardo composto, sfoderando la consueta ottima dizione e lo stile raffinato e Sylvie Valayre un'Amelia appassionata. Quanto a Renato, Ivan Inverardi ha sostituito Ambrogio Maestri con corretta puntualità ben figurando nella scena del terzo atto, mentre Donata D'Annunzio Lombardi è stata un Oscar brillante e leggero. Hanno completato il cast Andrea Cortese e Enrico Giuseppe Iori. Maestro del Coro, Claudio Marino Moretti.

Nove titoli, il grande repertorio, due opere del Novecento, quattro nuovi allestimenti, direttori d'or-

chestra, interpreti, registi e scenografi di assoluto valore: il cartellone della Stagione d'Opera 2004-2005 ha confermato le linee di orientamento di quella precedente, con ampio spazio per i titoli più amati, senza trascurare la tradizione che vuole il palcoscenico del Regio dimora abituale di produzioni novecentesche. In un momento di generale difficoltà in ambito nazionale e locale il Teatro Regio è riuscito tra l'altro a qualificare e ottimizzare la propria attività proponendo al pubblico nuove opportunità e agevolazioni per la composizione e l'acquisto degli abbonamenti, con vantaggiosi pagamenti dilazionati tramite una società finanziaria convenzionata con il Teatro. I prezzi di biglietteria sono inoltre restati invariati e sono state introdotte nuove consistenti riduzioni per giovani, anziani e per le famiglie. Ha aperto *La bohème* nell'edizione firmata, per il centenario della prima rappresentazione assoluta, da Giuseppe Patroni Griffi e con protagonisti dell'inaugurazione due artisti all'apice della fama, Roberto Alagna e Angela Gheorghiu. I due titoli del secolo da poco concluso sono diversissimi tra loro, eppure accomunati da un *mood* cupo: *Billy Budd* di Benjamin Britten da Herman Melville e *L'amore dei tre re*, il titolo più noto della produzione di Italo Montemezzi, oggetto in tempi recenti di un revival critico. Al centro del programma c'è però un percorso nel cuore della tradizione melodrammatica ottocentesca, riproposta in edizioni rigorose. Luca Ronconi riallestisce con vari mutamenti la sua fortunata *Cenerentola*, vista solamente al Rossini Opera Festival, Jonathan Miller propone un'acuta lettura del Donizetti 'inglese' con *Anna Bolena*. Il terzetto è concluso da *Il trovatore*, titolo per antonomasia del repertorio romantico, che pure svela sempre più una complessità notevole di disegno e struttura. Con *Don Giovanni* si cambierà decisamente atmosfera, in una sublime commistione di dramma e commedia, proseguendo e concludendo la trilogia Mozart-Da Ponte, mentre due estremi approdi del lessico melodrammatico ottocentesco concluderanno il cartellone: *Werther* di Jules Massenet e la *Messa da requiem* di Giuseppe Verdi.

L'inaugurazione della Stagione 2004-05 è stata affidata a un titolo legato a doppio nodo al Teatro Regio di Torino: *La bohème* di Giacomo Puccini che rappresenta, oltre che uno dei capolavori del teatro musicale di tutti i tempi, uno dei più alti momenti artistici del Teatro torinese, che ebbe il privilegio di ospitarne la prima rappresentazione assoluta avvenuta il 1° Febbraio 1896 e di festeggiarne, nel 1996, il centenario con l'allestimento firmato da Giuseppe Patroni Griffi e con due massimi beniamini della lirica, Mirella Freni e Luciano Pavarotti. *La bohème* dell'Ottobre 2004 ha ripreso, di quell'edizione, la messinscena elegante, vivace e scorrevole del celebre regista e drammaturgo napoletano, con le scene e i costumi secondo tradizione di Aldo Terlizzi. Sul podio dell'Orchestra del Regio, Evelino Pidò, alla guida del Coro e del Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio di Torino l'instancabile Claudio Marino Moretti, mentre il cast si è avvalso di interpreti stellari come Roberto Alagna e Angela Gheorghiu, per la prima volta insieme in Italia. L'attesa era tutta per i due giovani artisti, che tra l'altro possiedono senza ombra di dubbio anche il *physique du rôle* dei due protagonisti: le due recite previste con la migliore coppia della lirica oggi in circolazione sono andate immediatamente esaurite e, per soddisfare la richiesta pressante degli appassionati, la serata del 15 Ottobre è stata trasmessa in diretta su maxischermo al Palazzetto dello Sport per un pubblico di 1500 persone. Tutta la produzione si è avvalsa anche di una fattiva collaborazione con un'importante realtà aziendale, la Fondiaria-Sai, tra i Soci Fondatori del Teatro, realizzando anche una di quelle sinergie in linea con la fisionomia statutaria delle Fondazioni liriche. Il tono antiretorico della concertazione di Evelino Pidò, ha investito anche il palcoscenico dove agivano dei 'veri ragazzi', pieni di vitalità e di sbarazzina incoscienza. Il tenore

Alagna, nonostante il raffreddore dichiarato, ha offerto una prestazione andata in crescendo, incarnando il personaggio nel suo carattere sognatore e inquieto, impulsivo e appassionato: un Rodolfo in tutto e per tutto ideale, modernissimo nel fraseggiare e nel gestire. La deliziosissima soprano rumena è quanto di meglio oggi si possa vedere e sentire per la grazia della figura, la purezza dello stile e la dolcezza del canto. La voce della Gheorghiu, di schietto soprano lirico, è fascinosa, elegantemente brunita, morbida e duttile, sempre al servizio del personaggio di Mimì reso fresco, vivace, assolutamente vera nella spensieratezza come nella disperazione, con un vertice nella scena della morte, autentico capolavoro di arte vocale e interpretativa. Lucio Gallo, bella voce, figura aitante, stile impeccabile, ha applicato a Marcello la stessa esattezza e pulizia che adopera in Mozart o in Wagner. La Musetta dalla voce lieve di soprano leggero di Donata D'Annunzio Lombardi si è mossa bene scenicamente, efficace contraltare del soprano lirico. Hanno completato il cast Fabio Previati (Schaunard), Giovanni Battista Parodi (Colline), Alessandro Busi (Benoît), Graziano Polidori (Alcindoro), Sabino Gaita (Parpignol), figure di importanza decrescente ma essenziali per definire il piccolo mondo che ruota attorno ai protagonisti. L'affetto che lega il pubblico della lirica a questo straordinario titolo pucciniano ha premiato con il pieno successo anche le dieci repliche successive, quando i due ruoli principali sono stati interpretati con professionalità, in alternanza, da Virginia Tola, Julia Isaev e Massimiliano Pisapia, Tito Beltran.

Facendo fede all'intento dichiarato dalla Fondazione torinese di rinnovamento del repertorio e di valorizzazione di titoli novecenteschi ingiustamente trascurati, Novembre ha visto la messa in scena di *Billy Budd* di Benjamin Britten. Composto nel 1951 su richiesta del Covent Garden, il dramma marinaresco è incentrato sulle terribili ed epiche vicende del marinaio Billy Budd, protagonista dell'omonimo romanzo scritto nel 1891 da Herman Melville. L'opera, alla quale non a caso collaborò insieme con Eric Crozier uno scrittore come Morgan Forster, è bellissima, con spunti di stupefacente abilità strumentale, vocale e teatrale. *Billy Budd*, di cui il compositore curò nel 1960 una seconda versione in due atti, è stata rappresentata a Torino per la prima volta Venerdì 12 Novembre 2004. La messa in scena di un lavoro come questo presenta non poche difficoltà, ma sfruttando al massimo e al naturale i ponti mobili del palcoscenico, con il solo supporto di teloni e corde, per rappresentare il veliero *Indomitable*, il regista torinese Davide Livermore, lo scenografo Tiziano Santi e il responsabile delle luci Andrea Anfossi hanno compiuto il miracolo di realizzare uno spettacolo bellissimo e avvincente, dimostrando come il segreto delle grandi realizzazioni teatrali stia spesso nella forza delle idee, indipendentemente dai mezzi utilizzati. All'intensa suggestività delle immagini evocate si è accompagnata una conduzione dei cantanti e delle masse che aveva lo stesso respiro della musica, oltre che minuziosamente curata. Di pari livello rispetto alla parte visiva è stata la componente musicale, in questa drammatica lotta tra bene e male, al quale simbolicamente fa riferimento la triste storia del giovane marinaio balbuziente. L'americano Christopher Franklin ha diretto con notevole sicurezza, imprimendo all'insieme una tensione incessante. L'Orchestra del Regio, impegnata al massimo delle possibilità, specialmente nelle percussioni e nei fiati, ha garantito una resa encomiabile, mentre pari all'eccezionalità dell'impegno vocale e scenico richiesto è stata la risposta del Coro guidato da Claudio Marino Moretti. Nei ruoli principali il baritono Christopher Maltman (Billy) e il tenore Keith Lewis (Vere) sono parsi i più calati nell'essenza della particolare vocalità britteniana, che richiede la duttilità e la capacità di lavoro sulla parola di un liederista; di grande incisività drammatica anche Stephen West (Claggart) e da ricordare la prova

del tenore Mark Milhofer per il rilievo dato al novizio.

L'anno solare 2004 si è concluso con un altro titolo di repertorio e di grande popolarità, il dramma giocoso in due atti *La Cenerentola* di Gioachino Rossini. Grande attesa, come accade per ogni suo spettacolo, ha circondato l'allestimento prestigioso e visionario di Luca Ronconi (Pesaro, 1998), che si avvale del collaudatissimo sodalizio con la scenografa Margherita Palli, dei costumi originali di Carlo Diappi e che a suo tempo è stato vincitore del Premio Abbiati e del Premio Pierluigi Samaritani. Anche negli spazi meno vasti del Regio, rispetto al palcoscenico del Palasport di Pesaro, lo spettacolo non ha perso in spettacolarità e grandiosità e ha mantenuto l'ironia graffiante venata da atmosfere oniriche e metafisiche, con la quale Ronconi ha voluto raccontare la fiaba spogliandola di ogni melenso candore disneyano. Dopo aver diretto con successo le principali orchestre italiane e aver ricoperto la carica di direttore artistico e musicale del Cantiere d'Arte di Montepulciano, Enrique Mazzola ha esordito nel nostro Teatro guidando con trasparenza e pulizia l'Orchestra del Regio e una compagnia di canto che ha meritato lodi in abbondanza, con due ottimi cast vocali che si sono avvicendati per le 11 affollatissime recite in programma. La prima compagnia ha avuto una protagonista d'eccezione in Sonia Ganassi, che del ruolo di Cenerentola ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia: la voce di contralto è bella, la tecnica squisita e anche la tenerezza malinconica del personaggio ha trovato nella Ganassi un'ambasciatrice ideale. Manuela Custer, nello stesso ruolo del titolo, è meno dotata vocalmente rispetto alla collega, ma vanta una musicalità davvero ragguardevole. Dei due tenori impegnati nella parte di Don Ramiro, Antonino Siragusa ha confermato di essere tenore di grazia dalla voce bellissima e dalle delicate tenerezze d'emissione, mentre l'americano John Osborn è ardito e spericolato nel settore acuto. Andrea Concetti è stato Don Magnifico, il vanaglorioso patrigno di Cenerentola, dimostrandosi vocalmente all'altezza del compito, mentre Roberto De Candia ha messo a disposizione del servo Dandini travestito da principe una vocalità fiorita, di notevole qualità tecnica ed espressiva. Hanno completato il cast Linda Campanella, Silvia Mazzoni, Luciano di Pasquale, Domenico Balzani, Marco Vinco, Simon Orfila e il Coro diretto da Claudio Marino Moretti.

L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio svolgono da tempo, parallelamente all'impegno nella stagione operistica, una attività sinfonica di prestigio. Dall'anno 2004 i concerti sinfonici hanno intrapreso una indagine sul '900, con intenti divulgativi e didattici, che affianca al naturale svolgersi del concerto una guida all'ascolto multimediale, concertata e illustrata dal vivo dal noto compositore, musicologo e conduttore radiofonico, Nicola Campogrande. Il ciclo 2004 dei concerti 'guidati' ha visto salire sul podio dell'Orchestra del Regio, a Marzo, Oleg Caetani con in programma alcuni capolavori del Novecento più fiabesco ed espressivo, come la suite di Gabriel Fauré tratta dalle musiche di scena per *Pelléas et Mélisande*, e a seguire la suite dal balletto *L'Oiseau de feu* di Igor Stravinskij e infine *La Mer* di Claude Debussy; nel mese di Maggio, Carlo Boccadoro ha unito le sonorità agrodolci della Sinfonia n. 1 di Nino Rota con la recentissima *Guide to Strange Places* di John Adams, figura di spicco nel panorama dei compositori statunitensi contemporanei. Per l'ultimo appuntamento concertistico, che ha coinvolto anche il Coro istruito da Claudio Marino Moretti e la mezzosoprano Tea Demurishvili, è tornato Yoram David, già acclamato ospite del Regio dove ha diretto nelle stagioni passate il *Don Giovanni* di Mozart, *I diavoli di Loudun* di Penderecki, *Edipo Re* di Leoncavallo e *Il prigioniero* di Dallapiccola. In programma musiche nate per film o documentari: due brani per archi di William Walton dalle musiche per il film *Henry V*, *The Young Person's*

Guide to the Orchestra di Benjamin Britten e *Aleksandr Nevskij* di Sergej Prokof'ev, la cantata in sette movimenti tratta dalla colonna sonora del film omonimo di Sergej Ejzenštejn. Il pubblico vario e spensieratamente partecipe che ha affollato la sala del Lirico torinese di sabato pomeriggio ha apprezzato apertamente la novità della presentazione dal vivo e ha seguito con interesse le indicazioni e i commenti apparsi sul display solitamente impiegato per i sopratitoli nel corso delle recite operistiche.

Un'altra importante novità ha segnato i Concerti sinfonici del 2004: la nascita dell'Orchestra Filarmonica '900 e del Coro Filarmonico del Teatro Regio, due nuove formazioni nate spontaneamente all'interno delle masse artistiche del Teatro a testimonianza della maturità dei professori e dei cantanti.

Segnaliamo inoltre nel mese di Marzo la partecipazione del Coro del Teatro Regio al concerto, per la stagione dell'Unione Musicale, dell'Academia Montis Regalis, diretto da Alessandro De Marchi e dedicato ad alcune cantate di Johann Sebastian Bach.

Le più belle pagine della canzone francese d'autore hanno avuto un'interprete d'eccezione che ha allietato due serate della piena estate torinese: Milva, accompagnata dall'Orchestra del Teatro Regio e diretta da Hubert Stuppner, ha calcato il nostro palcoscenico il 21 e il 22 Luglio, offrendo al pubblico accorso ad applaudirla ancora una volta intense emozioni. Milva è sempre stata vicina al patrimonio musicale francese, che rappresenta un'autentica *tranche de vie*, una storia fatta di grandi sentimenti e appassionanti ideali. Le sue interpretazioni, con quella capacità di metamorfosi e quell'energia creativa che l'hanno resa un personaggio imprescindibile nel panorama della musica colta internazionale, non concedono mai nulla alla retorica. Anche a Torino ogni suo gesto è stato misurato, dosato, voluto, così come la sua voce, ancora bellissima, ancora travolgente e prepotente, non si è risolta mai in una ostentazione virtuosistica, ma ci ha accompagnato e guidato in un'avventura dello spirito.

Tifo da stadio e furor di popolo hanno omaggiato anche *Ballet for Life* che Maurice Béjart ha presentato con il suo Ballet Lausanne al Teatro Regio nei giorni immediatamente precedenti l'esibizione di Milva. *Ballet for Life* è una meditazione sull'Aids e sulla morte, un canto funebre in onore di due grandi uccisi dal morbo: il ballerino Jorge Donn, stella della compagnia, e la popstar Freddie Mercury. Rimpianto e gioia di vivere sono i temi che percorrono il balletto dipanato lungo le note alte di Mozart e gli strepitosi hit dei Queen. Il palcoscenico del Regio, tutto in bianco, il colore del lutto in oriente, era illuminato dai costumi sgargianti e arditissimi di Versace. Béjart sembra abbia voluto paternamente assecondare i desideri di tutti i suoi ballerini (ancora e sempre una compagnia di strepitosa bellezza e presenza scenica) regalando a ognuno un assolo, un attimo di gloria. Certamente Gil Roman è l'artista che ha svettato su tutti, soprattutto nel lungo monologo sulla *Musica funebre massonica*, insieme con l'italiano Domenico Levrè che in *Radio Ga Ga* ha danzato accanto ad altri 24 ragazzi rinchiusi e agitati in una stretta scatola bianca.

È proseguita, nel 2004, l'attività del *Piccolo Regio Laboratorio*, una stagione di 'teatro totale' dove, all'insegna della musica di oggi, i confini tra opera da camera, teatro di prosa, danza, performance, installazione sono indeterminati, alla ricerca di nuove forme di spettacolo, con una particolare attenzione al pubblico in età scolare. Tra gli spettacoli del 2004 segnaliamo quelli in prima rappresentazione assoluta o italiana; il ciclo intitolato *Popoli e Musiche*: Claudio Lugo e Franco di Francescantonio con *Impressive Ensemble* hanno ricreato in *Yoruba Mouth, Mouths* le atmosfere

della Nigeria del Nobel per la letteratura Wole Soyinka; Domenico Castaldo e Gabriele Miracle sono stati autori e protagonisti, insieme ai Tetraktis e Goffredo degli Esposti, di *Suoni e racconti del Mediterraneo*. Il cartellone ha presentato quindi un doppio omaggio a due muse e icone dello spettacolo contemporaneo, che vede in scena altrettante giovani interpreti che si stanno imponendo per il carisma straordinario. *Con tutto il mio amore*, firmato dalla *vocalist* Cristina Zavalloni, ha ricordato Cathy Berberian a vent'anni dalla scomparsa. *Giulietta (degli spiriti)* è invece un assolo per l'attrice Michela Cescon che il regista Valter Malosti ha tratto dall'unico racconto lungo pubblicato da Federico Fellini, qui accompagnato dalla musica dell'inseparabile Nino Rota. Lo spettacolo ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti: il premio Hystrio per la regia, il premio della critica teatrale e il premio UBU per la migliore attrice. Uno degli obiettivi del *Piccolo Regio Laboratorio* è quello di valorizzare le realtà locali e i compositori cittadini con la commissione di nuovi lavori. Dopo Gilberto Bosco e Nicola Campogrande (al quale quest'anno è stato commissionato il commento sonoro per un cortometraggio di Alessandro Amaducci dedicato a *Stefania Belmondo*, inserito nel video-concerto intitolato *Campioni* e realizzato in collaborazione con *Torino2006*), è toccato a Giulio Castagnoli e Ezio Bosso. Il primo ha presentato *Un dragone in gabbia*, opera da camera per ensemble madrigalistico, attori, gruppo strumentale ed elettronica diretta da Carlo Pavese; il secondo ha composto su commissione del Piccolo Regio Laboratorio e dell'Unione Musicale di Torino le musiche per un omaggio affettuoso e intenso a Pinot Gallizio, artista albese scomparso 40 anni fa. Lo spettacolo, *Via di mille e una cometa*, andato in scena in prima assoluta a Novembre con il contributo della Fondazione Ferrero di Alba, si è avvalso delle elaborazioni video di Pierpaolo Ferlaino, della voce di Gianfranco Varetto e dell'interpretazione musicale del Quartetto d'Archi di Torino. Per quanto riguarda la danza segnaliamo la prima nazionale de *La caSA DE l'est (Divin Marquis)* della compagnia catalana Mar Gómez e la prima assoluta del balletto di Matteo Levaggi con le musiche originali di Carlo Carcano, *Alice nel paese delle meraviglie*.

L'attività del Teatro Regio non si è svolta esclusivamente all'interno della propria sede di piazza Castello, ma, com'è consuetudine dal 1998, attraverso la rassegna *Il Regio itinerante*, l'Orchestra e il Coro hanno registrato un'assidua presenza in tutto il territorio regionale, con concerti sinfonici, corali e cameristici nelle più importanti sedi concertistiche e nelle maggiori chiese di tutto il Piemonte. Tra gli appuntamenti ormai regolari ricordiamo la partecipazione annuale al Festival 'Umberto Giordano' di Baveno e alle fasi finali del Concorso Internazionale di musica 'G. B. Viotti' di Vercelli.

Da alcuni anni la Fondazione è diventata inoltre partner di riferimento per alcune delle più importanti manifestazioni artistiche e culturali promosse dalla Città di Torino.

Anche per l'edizione 2004 di Luci d'Artista, il Teatro Regio ha messo a disposizione, per la realizzazione delle 16 installazioni di questa sorta di 'museo d'arte a cielo aperto', la competenza e la professionalità dei propri collaboratori abitualmente impegnati in ambito illuminotecnico sul palcoscenico.

Torinodanza, progetto della Città di Torino realizzato in collaborazione con il Teatro Regio e la Regione Piemonte, ha proseguito la sua attività complessa e articolata mettendo in cantiere per il 2004 quattro nuovi *Focus* (*Corpi virtuosi*, Febbraio; *La danza crudele/La Francia si muove*, Maggio; *Musica del corpo*, Settembre-Ottobre; *Cantieri italiani*, Novembre); una lunga programmazione che ha coperto tutto l'anno, attenta ad approfondimenti diversi, con l'obiettivo di fornire uno sguardo a 360 gradi sulla danza di oggi.

Dal 2003 il Teatro Regio partecipa attivamente anche alla realizzazione di Torino Settembre Musica: quest'anno sono stati 83 gli appuntamenti (di cui 32 gratuiti) con la grande musica colta ed extra-colta, distribuiti in tutte le principali sedi concertistiche della Città, oltre che nelle chiese, nei musei e in spazi all'aperto. Il nostro Teatro, oltre al supporto logistico e organizzativo, ha offerto al Festival un contributo artistico, con la partecipazione dei propri complessi. Orchestra e Coro sono stati impegnati insieme, nel concerto finale, per l'interpretazione della *Nona sinfonia* di Beethoven diretta da Gerd Albrecht, ma anche separatamente in due serate diverse: il Coro, istruito da Claudio Marino Moretti, ha affrontato, accanto alla Bayerisches Staatsorchester e al Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio G. Verdi, la *Terza sinfonia* di Gustav Mahler, sul podio Zubin Mehta; mentre l'Orchestra, sotto l'egida di Michel Plasson, ha avuto una partner d'eccezione in Anna Caterina Antonacci per *Le Nuits d'été* di Hector Berlioz; la *Sinfonia in re* di César Franck ha completato il programma.

Dall'estate 2004, inoltre, la Fondazione è stata chiamata a coordinare uno dei *Punti verdi* cittadini, sede di spettacoli all'aperto nel mese di Luglio: 19 serate dedicate alla danza e ai suoi rapporti con la musica.

La maturità professionale artistico-tecnica del personale del Teatro ha trovato infine applicazione nell'allestimento, a carattere prettamente scenografico, della mostra *Warszawa 1944. I 63 giorni dell'insurrezione*, realizzata nel mese di Dicembre, presso il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.



Matrimonio al convento
Musica di Sergej Prokof'ev

LA REALIZZAZIONE TECNICA

Le attività tecniche del Teatro esercitate dalla Direzione allestimento scenico e dalla Direzione Tecnica possono essere così sinteticamente riassunte:

Attività di allestimento scenico.

Nel corso dell'anno 2004 l'attività scenografica curata dalla Direzione allestimento scenico della Fondazione è stata articolata come segue:

1) Attività per la stagione d'opera.

Sono stati messi in scena complessivamente n. 13 allestimenti.

Di questi, dieci sono stati oggetto di collaborazioni con altri Teatri italiani e stranieri (noleggi, coproduzioni, ospitalità): *La fanciulla del West* con l'Opera di Los Angeles - USA, *Le nozze di Figaro* con la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, *Matrimonio al convento* con il Teatro Marinskij di San Pietroburgo (Russia) *Chopiniana*, *Shéhérazade*, *L'uccello di fuoco*, *Il lago dei cigni*, *Jewels* con il Balletto Kirov del Teatro Marinskij di San Pietroburgo (Russia), *Il cappello di paglia di Firenze* con i Teatri di Reggio Emilia, *La Cenerentola* con il Rossini Opera Festival di Pesaro per il quale è stato effettuato un importante intervento di adattamento da parte dei laboratori della Fondazione.

Si sono realizzati poi una ripresa di allestimento di proprietà della Fondazione: *La bohème* edizione 1996; due nuovi allestimenti realizzati presso laboratori di scenografia e costruzioni della Fondazione: *Un ballo in maschera*, per il quale si è attuata la coproduzione con Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e Teatro Massimo Bellini di Catania e *Billy Budd*.

2) Attività per il Piccolo Regio.

Tre nuovi allestimenti sono stati prodotti per le attività del Piccolo Regio Puccini: *Il dragone in gabbia*, *Ciottolino*, *Il Signor Re Diesis e la Signorina Mi Bemolle*; la realizzazione della nuova conchiglia acustica per i concerti.

3) Luci d'Artista e ManifesTo.

Il Teatro Regio anche nel 2004 ha proseguito la realizzazione di alcune installazioni luminose per le manifestazioni Luci d'Artista 2004 e ManifesTo in collaborazione con la Città di Torino. L'attività è consistita nella produzione di un nuovo allestimento (installazione dell'artista NOME De Maria) e nel ripristino di quelli realizzati negli anni precedenti (Zorio, Buren, Holzer, Vercruysse).

La rassegna, ManifesTo, in collaborazione con le gallerie d'arte torinesi, ha visto la nuova realizzazione di 44 nuove installazioni.

4) Noleggi ad altri Teatri.

Quattro allestimenti completi sono stati noleggiati ad altri Teatri d'opera: *Il prigioniero* al Teatro Massimo Bellini di Catania, *Kiss me Kate* al Teatro Massimo di Palermo, *Fedora* al Teatro alla Scala di Milano, *Bure Baruta* al Teatro Regio di Parma.

5) Produzioni per conto di terzi.

I laboratori di scenografia hanno proseguito l'attività per conto di terzi. In particolare sono stati prodotti: *Candido*, scenografia per il Teatro Stabile di Genova, *Il processo Veradieux* per il Gruppo Skenè Spettacolo, la mostra multimediale *Warszawa 1944* (per il Museo Diffuso della Resistenza della Città di Torino). *Virginia*, allestimento commissionato da una casa cinematografica privata.

6) Dismissioni.

Un allestimento completo, *Lucia di Lammermoor*, è stato venduto (Showa, Giappone), due *Madama Butterfly* 1995-1996, *L'elisir d'amore* 1988-1989 ceduto parzialmente ad altre istituzioni culturali torinesi in luogo della demolizione e quattro allestimenti sono stati dismessi definitivamente: *Otello* 1995-1996, *Elisabetta Regina d'Inghilterra* 1985-1986, *Wozzeck* 1989-1990, *Il corsaro* 1995-1996.

Complessivamente la Direzione allestimento scenico ha impiegato mediamente nell'anno circa 66 dipendenti stabili e 20 aggiunti.

ATTIVITÀ INERENTI LE STRUTTURE E GLI IMPIANTI

Gli interventi curati dalla Direzione tecnica sulle strutture e sugli impianti affidate alla Fondazione sono sinteticamente i seguenti:

1) Interventi di manutenzione ordinaria

Comprendono interventi sulle strutture e interventi sugli impianti.

Il personale sopra indicato segue e controlla i lavori eseguiti dalle ditte che hanno in appalto gli interventi di manutenzione programmata, esegue lavori di piccola entità o di pronto intervento e fornisce l'assistenza necessaria e prevista per legge nella normale attività del teatro e durante la rappresentazione degli spettacoli.

A questi si aggiungono gli interventi di manutenzione alle strutture ed impianti del complesso del Teatro Regio e delle sedi decentrate (Strada Settimo e magazzino allestimenti di Volpiano).

La struttura tecnica è così composta:

SETTORE SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI

È composto da 16 addetti dei quali 3 con contratto a tempo determinato, suddivisi nelle varie competenze elettroniche, elettrotecniche e meccaniche.

SETTORE SERVIZI GENERALI

Il settore è composto da 11 addetti dei quali 4 con contratto a tempo determinato, suddivisi nelle varie competenze edili, custodia e vigilanza, magazzini allestimenti scenici, trasporti e movimentazione materiali.

SETTORE SERVIZI INFORMATICI

Il settore si occupa della conduzione generale dell'hardware e software del Teatro, indirizzati sia all'automazione che alla gestione.

Il settore è composto da 2 addetti con contratto a tempo determinato.

2) Interventi di manutenzione straordinaria

Con l'ausilio del personale tecnico del Teatro, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Torino, vengono effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che la Commissione congiunta determina in sede di programmazione. I principali interventi sono stati relativi al secondo stralcio dei lavori di rifacimento degli impianti elettrici del Teatro e la predisposizione per l'avvio del terzo stralcio nel corso del 2005.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale occupato nell'esercizio economico 2004 è stato il seguente.

Direzioni	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Contratti professionali	Totale
Sovrintendenza	4	1 (dirigente)	2	7
Dir. Area Artistica: Orchestra	86,81	12,46	4,17	103,44
Coro	69,88	9,07	3,36	82,31
Maestri collaboratori	6	1,25	0,93	8,18
Altri	8	0,95	1,83	10,78
Totale Area Artistica	170,69	23,73	10,29	204,71
Dir. Organizzazione e Personale	11,54	2,14	0	13,68
Dir. Amministrazione e Controllo	12,77	2,15	0	14,92
Dir. Sviluppo e Marketing	14,75	2,48	1,58	18,81
Dir. Allestimento scenico	65,89	20,08	0	85,97
Direzione tecnica	23,25	7,14	0	30,39
Totale 2004	302,89	58,71	13,87	375,47
Totale 2003	300,36	52,50	13,01	365,87

Nota: nel personale a tempo indeterminato sono incluse le unità in congedo temporaneo e nel personale a tempo determinato sono inclusi i seralisti.

Rispetto all'esercizio precedente, il 2004 registra un aumento complessivo di 9,5 unità e segnatamente: 2,5 stabili in più – 6,2 aggiunti in più – 0,8 professionali in più.

Il totale di 375,47 è il più alto degli ultimi cinque anni a conferma della politica occupazionale adottata dalla Fondazione. Si tenga conto tuttavia che il riferimento è la pianta organica di 354 stabili approvata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel '98 e che pertanto le 302,89 unità a tempo indeterminato rappresentano l'85,5% della suddetta pianta.

Sul piano sindacale con accordo 12 Maggio 2004 è stato siglato il rinnovo del contratto integrativo aziendale a valere fino al 31 Dicembre 2006. Anche per nell'esercizio 2004 c'è stato pertanto un sensibile aumento del costo del Personale, dopo che nel 2003 erano stati siglati il rinnovo 2002/2005 del C.C.N.L. e un cosiddetto accordo-ponte aziendale. Non è stato invece siglato il rinnovo del biennio economico 2004-2005 del C.C.N.L. che pertanto non ha gravato sull'esercizio qui rendicontato.

IL BILANCIO 2004

Il Bilancio consuntivo 2004 che la Sovrintendenza presenta al parere dell'Assemblea dei Soci e all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione si riferisce all'ultimo esercizio del secondo triennio di gestione contraddistinta dalla partecipazione di Enti e Aziende private alla vita del Teatro. Non vi sono state adesione di nuovi Fondatori.

I ricavi presentano il contributo dello Stato a € 17.612.452, circa trecentomila Euro inferiore a quello dell'anno precedente. Come già accennato in premessa, il D.L. 168/2004 convertito in Legge 30 Luglio 2004 n. 191 ha ridotto la quota di contributi extra F.U.S. ex legge 388/2000 con una riduzione netta dei contributi per la Fondazione pari a € 187.381 e contemporaneamente non è stato confermato per il 2004 un contributo straordinario ottenuto da tutte le Fondazioni liriche nel 2003 di circa € 406.000. I contributi statali risultano perciò complessivamente inferiori alle previsioni di quasi seicentomila Euro.

Anche il contributo della Regione Piemonte, pari a € 2.661.627, risulta in diminuzione rispetto l'anno precedente sia per le somme deliberate nell'esercizio dall'Ente locale sia in relazione alla ripartizione del contributo fra il 2004 e il 2005 effettuata con riferimento al numero degli spettacoli della stagione.

Per quanto riguarda l'apporto al patrimonio erogato dal Comune di Torino, si rileva un incremento rispetto l'anno precedente anche al netto della quota destinata alla manutenzione straordinaria degli stabili. Tale incremento è anche conseguente alla crescita della collaborazione in attività su progetto della Città di Torino per la cittadinanza fra cui Settembre Musica 2004, Torinodanza 2004, Luci d'Artista 2003-2004 e 2004-2005, Sintonie, Puntini Verdi ai Giardini Reali e altre ancora.

I ricavi di biglietteria e abbonamenti con riferimento alla competenza economica, ossia agli spettacoli effettivamente tenuti nel corso del 2004, presentano **un aumento di € 1.018.230** rispetto alla somma conseguita l'anno precedente. A tale risultato si perviene grazie a una serie positiva di titoli totalmente esauriti e a maggiori introiti provenienti dalle sopra citate manifestazioni, in parti-

colare Settembre Musica e Puntì Verdi.

Fra i ricavi di esercizio, gli apporti in conto gestione dei Fondatori ammontano a € 2.080.909. A questi vanno aggiunti € 56.051 corrisposti dai Benemeriti e dalle Aziende Aderenti alla Fondazione.

La quota di competenza destinata ai lavori di manutenzione straordinaria, effettuati sugli stabili della Città di Torino assegnati alla Fondazione, ammonta a € 1.390.937. Tale somma è identica per ricavi e costi e non incide pertanto sul risultato dell'esercizio.

Per tutto quanto sopra indicato, i ricavi riferibili alla gestione caratteristica del Teatro, risultano in aumento rispetto l'anno precedente (€ 39.228.363 nel 2003 e € 43.542.047 nel 2004).

L'insieme dei ricavi non provenienti da apporti di Enti pubblici, comprendendo gli apporti dei Fondatori e dei privati, ammonta a € 9.078.666 e rappresentano il 20,78% del totale dei ricavi (operativi, finanziari e straordinari).

Il Conto economico al 31 dicembre 2004 presenta una perdita di esercizio di € 476.890 determinato dopo il calcolo delle imposte per € 330.569 e iscrivendo a conto economico ammortamenti per € 3.406.314.

Da altro punto di vista la gestione ha perciò prodotto un autofinanziamento, risultato di gestione più ammortamenti, di € 2.929.424.

La voce 'Costi per servizi' evidenzia una lieve variazione in aumento (+12,7%) rispetto l'anno precedente dovuta in massima parte all'ammontare relativo alle compagnie ospiti fra cui i costi per le compagnie relative al Balletto Kirov di San Pietroburgo e alle orchestre del Festival Settembre Musica 2004.

Il costo del Personale rispetto al precedente esercizio è aumentato in termini assoluti di € 833.945, mentre in termini relativi rapportato al totale dei costi della gestione, è diminuito del 1,96% passando dal 46,93% al 44,97%, risultato fortemente al di sotto della media nazionale e certamente fra i più bassi del settore.

L'aumento in termini assoluti è principalmente imputabile alla politica occupazionale sopra descritta.

Per tutto il resto l'andamento della gestione è stato regolare e ha posto in evidenza anche significative riduzioni dei costi per utenze e consumi confermando un andamento decrescente già registrato negli anni precedenti.



Il lago dei cigni
Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij
Balletto Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

ASSUNZIONI D'IMPEGNO AI SENSI DEL D. LGS. 367/96 ARTICOLO 17 COMMA 1

Punto a) Nella produzione e programmazione dell'anno 2004 la Fondazione Teatro Regio di Torino ha inserito e realizzato nell'attività artistica le seguenti opere di autori italiani:

La fanciulla del West di Giacomo Puccini, 11 spettacoli
Il cappello di paglia di Firenze di Nino Rota, 6 spettacoli
Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi, 11 spettacoli
La bohème di Giacomo Puccini, 13 spettacoli *
La Cenerentola di Gioachino Rossini, 12 spettacoli
Ciottolino (opera da camera) di Luigi Ferrari Trecate, 5 spettacoli

* Una recita di *La bohème* è stata trasmessa in diretta televisiva dal Teatro Regio al Palasport di Torino alla presenza di oltre 2.500 spettatori a ingresso libero.

Punto b) Come da esperienza ultra ventennale il Teatro Regio di Torino produce e programma una intensa e diversificata attività per le Scuole e i giovani, attività che ha assunto la fisionomia di una vera Stagione parallela alla Stagione ufficiale.

Nell'anno 2004 questa Stagione ha realizzato 1.242 manifestazioni con la partecipazione di 48.548 studenti e giovani dei quali 40.192 paganti.

n. manifestazioni	attività	presenze
36	Spettacoli di opera lirica, opera da camera, balletto, concerti scenici con incontri e preparazione agli spettacoli e presenza alle prove	12.454
51	Concerti illustrati e commentati	4.816
408	Laboratori didattico musicali dedicati ai rapporti tra musica, arti figurative, prosa, canto, danza, ambiente, comprese esercitazioni di interpretazione	8.308
82	Proiezioni cinematografiche per l'analisi dei rapporti tra musica e cinema con lezioni di preparazione e commento	2.662
639	Visite guidate con animatori, docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro. La storia dei teatri torinesi e i rapporti del teatro con la storia della società torinese	16.117
Spettacoli Stagione 2004	Studenti che hanno assistito ad opere della Stagione con particolari formule di agevolazioni per giovani fino a 25 anni di età	3.550

Altre formule di facilitazioni ai giovani sono riservate ai minori di 25 anni e agli studenti di ogni ordine e grado, circoli e associazioni giovanili, tramite la sottoscrizione della Carta Verde e Carta Grigia.

La formula 'Al Regio in famiglia' consente l'ingresso gratuito a spettacoli e altre manifestazioni ai giovani fino a 16 anni accompagnati da un genitore con biglietto a prezzo ridotto.

Gli iscritti alle Facoltà universitarie con indirizzo artistico e ai Conservatori di musica possono accedere gratuitamente alle prove generali di opere e concerti.

Anche le categorie sociali dei lavoratori e anziani possono usufruire di particolari condizioni di favore per assistere agli spettacoli. Apposite formule di abbonamenti e biglietteria a prezzi ridotti o scontati sono riservate a Circoli aziendali e Dopolavoristici, Associazioni del tempo libero e di categorie: Sindacati, Unitre, Gruppi regionali.

Tutte le persone di età superiore ai 65 anni usufruiscono di biglietti ridotti.

Particolari manifestazioni e le prove generali riservano quote di biglietteria gratuita per queste categorie.

Particolari opere sono anche occasione di Laboratori sperimentali di musicoterapia con le Comunità di salute mentale e le A.S.L. regionali.

Punto c) Nel corso della programmazione degli spettacoli dell'anno 2004 sono state definite e realizzate collaborazioni, coproduzioni, scambi e noleggi di produzioni artistiche, scenografie e costumi con teatri italiani: *Il cappello di paglia di Firenze* con il Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia, *Un ballo in maschera* coprodotto con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, *La Cenerentola* con il Rossini Opera Festival di Pesaro.

Il Teatro Regio nell'anno 2004 ha effettuato noleggi e vendite dei seguenti allestimenti teatrali:

Il prigioniero a Catania – Teatro Bellini
Bure Baruta a Parma – Teatro Regio
Fedora a Milano – Teatro alla Scala
Kiss me Kate (costumi) a Palermo – Teatro Massimo
Lucia di Lammermoor (vendita) in Giappone – Consorzio Teatrale

Nella programmazione del 'Piccolo Regio Laboratorio' e 'La Scuola all'Opera' sono state realizzate le seguenti coproduzioni: *Alice nel paese delle meraviglie* con la Compagnia Balletto Teatro di Torino e Torinodanza, *Due variazioni sul tema* con la Compagnia Musica-Teatro Accademia dei Folli, *Ciottolino* con la Divisione Musico - Educativa della Città di Torino e il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, *L'elisir d'amore* con l'As.Li.Co. di Milano, *Con tutto il mio Amore. Omaggio a Cathy Berberian vent'anni dopo* con l'Unione Musicale di Torino, *Suoni e racconti del Mediterraneo* con il Teatro Sociale di Como, *Giulietta (degli spiriti)* con il Teatro di Dioniso, *Un dragone in gabbia* con l'Unione Musicale di Torino, *Via di mille una cometa* con l'Unione Musicale di Torino.

Punto d) Negli impegni istituzionali e nella politica di incentivazione della produzione nazionale e nel rispetto dei principi comunitari, la produzione del Piccolo Regio Laboratorio e della Scuola all'Opera ha prodotto 12 spettacoli di opera e musica da camera, teatro musicale, balletto e azioni sceniche multimediali.

Alcune produzioni sono state presentate in prima rappresentazione assoluta e sono state successivamente circuitate in altre città. Sono state eseguite composizioni musicali di Paolo Castelli,

Claudio Lugo, Luciano Berio, Armando Franceschi, Emilio Galante, Ezio Bosso, Nicola Campogrande, Carlo Carcano, Gabriele Miracle, Nino Rota, Giulio Castagnoli, Enrico De Lotto, Luigi Ferrari Trecate, Alessandro D'Agostini, Gianluigi Trovesi, Giovanni D'Aquila.

Sono state presentate coreografie originali di Matteo Levaggi, Xavier Martinez, Tiziana Tosco. Regie e scenografie e allestimenti multimediali di Daniele Abbado, Mauro Bigonzetti, Anna Agnelli, Valter Malosti, Luca Valentino, Marco Gastini, Pierpaolo Ferlino, Enzo Busco.

DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 CODICE CIVILE

Il Sovrintendente dichiara che:

- 1) La Fondazione non svolge attività di ricerca e sviluppo.
- 2) La Fondazione non ha rapporti con imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime.
- 3) Non essendo una Società per azioni non sussiste presupposto per acquisto di azioni proprie.

PRIVACY

Si dà atto che la Fondazione ai sensi del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, 'Codice in materia di protezione dei dati personali', procederà all'ultimazione del 'Documento Programmatico sulla Sicurezza' entro i termini di legge, adottando le misure richieste.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

- 1) Stipulazione del contratto integrativo aziendale per il periodo 2004-2006.
- 2) Termine dei lavori e collaudo del secondo lotto dei lavori di rifacimento totale degli impianti elettrici del Teatro.
- 3) Prima realizzazione dell'attività estiva presso i Giardini Reali.
- 4) Incremento di n. 2,5 addetti a tempo indeterminato complessivamente nei settori artistico, tecnico e amministrativo.
- 5) Revisione e razionalizzazione completa dei turni di abbonamento agli spettacoli per la stagione 2004-2005.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- 1) Appalto del terzo e ultimo lotto dei lavori di rifacimento totale degli impianti elettrici del Teatro.
- 2) Avvio delle trattative per la stipulazione del nuovo C.C.N.L.
- 3) Entrata in vigore del D. L. 6 convertito con la legge 31 Marzo 2005 n. 43. Tale Decreto all'articolo 3-ter contiene fra il resto provvedimenti in materia di rapporti fra le Fondazioni, il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per tutto il 2005 e una regolamentazione delle assunzioni a termine.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2005 sarà caratterizzata dai seguenti fatti:

- 1) L'atteggiamento prospettato dal Governo con il considerevole taglio al F.U.S. effettuato con la legge finanziaria comporta una notevole riduzione degli introiti per tutte le Fondazioni rispetto alle previsioni effettuate ad ottobre 2004. L'indirizzo più recente del Governo pare comunque tendere ad un ripristino delle risorse indispensabili al conseguimento dell'equilibrio di bilancio.
- 2) La Fondazione, ai sensi di alcuni mutamenti normativi provvederà ad una revisione dello Statuto.
- 3) Con il termine del secondo triennio di permanenza dei Fondatori occorre esaminare, con tutte le difficoltà che la situazione economica del Paese e del Piemonte presentano, le nuove opportunità che si offrono al Teatro per definire l'assetto dei Fondatori relativi al terzo triennio che saranno integrate da una sempre più sistematica ricerca di sponsor finanziari e tecnici che da parte della Fondazione.
- 4) La Fondazione sta già lavorando ad alcuni progetti culturali nel settore della musica e della danza in relazione agli eventi collegati ai Giochi Olimpici Invernali – Torino 2006, conosciuti come Olimpiadi della Cultura. L'importanza di tali manifestazioni per la Città di Torino e la Regione Piemonte rendono indispensabile un altissimo livello di programmazione artistica che ha già preso l'avvio con la stagione 2005-2006 recentemente presentata al pubblico e alla stampa. Il perseguimento di tale livello qualitativo e quantitativo richiede risorse particolari per poter essere fronteggiato senza creare difficoltà economico finanziarie alla Fondazione.

Il Sovrintendente



Walter Vergnano

FONDAZIONE
TEATRO REGIO
DI TORINO

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO


TEATRO
REGIO
TORINO





Jewels (Rubies)
Musica di Igor Stravinskij
Balletto Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVO

A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI,
CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA

	2004	2003
	1.743.511	4.701.892
TOTALE A	1.743.511	4.701.892

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE
DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA**B.I. Immobilizzazioni Immateriali**

01. Costi di impianto e di ampliamento	0	8.981
02. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
03. Diritti di brev.ind e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	33.229	42.850
04. Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	45.309.022	45.309.022
05. Avviamento	0	0
06. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
07. Altre	4.310.097	3.654.200
Totale B.I.	49.652.348	49.015.053

B.II. Immobilizzazioni Materiali

01. Terreni e fabbricati	0	0
02. Impianti e macchinari	99.732	100.923
03. Attrezzature industriali e commerciali	936.608	786.033
04. Altri beni	5.157.530	6.323.379
05. Immobilizzazioni in corso e acconti	129.475	908
Totale B.II.	6.323.345	7.211.243

B.III. Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

01.	Partecipazioni in	0	
	a) Imprese controllate	0	
	b) Imprese collegate	0	
	c) Imprese controllanti	0	
	d) Altre imprese	1.000	1.000
02.	Crediti	0	
	a) Verso imprese controllate	0	
	b) Verso imprese collegate	0	
	c) Verso controllanti	0	
	d) Verso altri	0	
03.	Altri titoli	0	
04.	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	
Totale B.III.		1.000	1.000
TOTALE B		55.976.693	56.227.296

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I. Rimanenze**

01.	Materie prime, sussid. e consumo	236.014	230.012
02.	Prodotti in lav. e semilavorati	0	
03.	Lavori in corso su ordinazione	0	
04.	Prodotti finiti e merci	0	
05.	Acconti	0	0
Totale C.I.		236.014	230.012

C.II. Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

01.	Verso clienti	0	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.131.407	595.093
02.	Verso imprese controllate	0	0
03.	Verso imprese collegate	0	0

04.	Verso controllanti	0	0
04 bis.	Crediti tributari	4.001.359	2.909.215
04 ter.	Imposte anticipate	0	0
05.	Verso altri	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.158.098	3.845.281
Totale C.II.		10.290.864	7.349.589

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

01.	Partecipazioni in imprese controllate	0	
02.	Partecipazioni in imprese collegate	0	
03.	Partecipazioni in imprese controllanti	0	
04.	Altre partecipazioni	0	
05.	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	
06.	Altri titoli	205.151	7.129.868
Totale C.III.		205.151	7.129.868

C.IV. Disponibilità liquide

01.	Depositi bancari e postali	8.708.475	3.284.685
02.	Assegni	0	0
03.	Denaro e valori in cassa	33.482	52.832
Totale C.IV.		8.741.957	3.337.517
TOTALE C		19.473.986	18.046.986

D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

01.	Ratei attivi	1.103	40.502
02.	Risconti attivi	66.949	71.481
03.	Disaggio su prestiti	0	0
TOTALE D		68.052	111.983
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		77.262.242	79.088.157



Shéhérazade

Musica di Nicolaj Rimskij-Korsakov
Balletto Kirov del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

A.I.	Patrimonio	46.295.375	46.541.310
	di cui € 45.309.022 per il valore, nell'attivo, del 'diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino'	0	
A.II.	Riserva sovrapprezzo delle azioni	0	0
A.III.	Riserva di rivalutazione	0	0
A.IV.	Riserva legale	0	0
A.V.	Riserve statutarie	0	0
A.VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
A.VII.	Altre riserve, distintamente indicate	0	0
	– Apporti dei fondatori da destinare	2.094.636	4.085.979
	– Arrotondamenti	0	1
A.VIII.	Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
A.IX.	Utile (Perdita) dell'Esercizio	(476.890)	(245.935)
TOTALE A		47.913.121	50.381.355

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

01.	Fondi di trattamento quiescenza e obblighi simili	0	0
02.	Fondi per imposte, anche differite	0	0
03.	Altri	153.754	190.342
TOTALE B		153.754	190.342

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

TOTALE C		7.193.702	6.822.858
-----------------	--	------------------	------------------

**D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE,
DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

01.	Obbligazioni	0	0
02.	Obbligazioni convertibili	0	0
03.	Debiti verso Soci per finanziamenti	0	
04.	Debiti verso banche	0	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
05.	Debiti verso altri finanziatori	0	0
06.	Acconti	0	0
07.	Debiti verso fornitori	0	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.250.847	4.323.312
08.	Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
09.	Debiti v/imprese controllate	0	0
10.	Debiti v/imprese collegate	0	0
11.	Debiti v/controllanti	0	0
12.	Debiti tributari	0	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	657.450	165.311
13.	Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	0	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.236.922	1.085.539
14.	Altri debiti	0	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.384.295	1.249.551
TOTALE D		7.529.514	6.823.713

**E) RATEI E RISCONTI,
CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI**

01.	Ratei passivi	615.828	1.033.783
02.	Risconti passivi	13.856.323	13.836.106
03.	Aggi su prestiti	0	0
TOTALE E		14.472.151	14.869.889
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		77.262.242	79.088.157

CONTI D'ORDINE

01.	Garanzie ricevute da terzi	0	0
02.	Beni di terzi presso la Fondazione	360.000	600.000
03.	Beni della Fondazione presso terzi	133.704	139.960
TOTALE CONTI D'ORDINE		493.704	739.960



Il cappello di paglia di Firenze
Musica di Nino Rota

**CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2004**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2004	2003
01. Ricavi da vendite e prestazioni	6.255.130	5.028.221
02. Variaz riman. prod. semila. finiti	0	0
03. Variazione dei lavori in corso	0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	493.116	542.877
05. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	36.793.800	33.657.265
– contributi in conto esercizio	36.738.840	
TOTALE A	43.542.046	39.228.363

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

06. Per materie prime sussid. merci	612.603	616.259
07. Per servizi	17.032.956	15.112.886
08. Per godimento beni di terzi	2.413.539	1.889.996
09. Per il personale		
a) Salari e stipendi	14.562.173	14.117.369
b) Oneri sociali	4.195.904	3.791.601
c) Trattamento di fine rapporto	840.707	855.345
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	2.981	3.507
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.431.187	1.126.588
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.975.127	1.910.922
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	10.466	0
11. Variaz. riman. mat. prime e merci	(16.469)	(21.879)

	2004	2003
12. Accantonamenti per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	521.253	581.388
TOTALE B	43.582.427	39.983.982
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(40.381)	(755.619)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari	0	
a) Da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) Da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	64.215	112.768
d) Da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	43.383	55.799
Totale 16.	107.598	168.567
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(20.644)	(3.270)
17 bis. Utile e perdite su cambi	120	0
Totale 17.	(20.524)	(3.270)
TOTALE C	87.074	165.297

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18.	Rivalutazioni	0	
	a) Di partecipazioni	0	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) Di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18.		0	0
19.	Svalutazioni	0	
	a) Di partecipazioni	0	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) Di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(448)	0
Totale 19.		(448)	0
TOTALE D		(448)	0

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20.	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	32.481	1.174.257
21.	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14, e delle imposte relative a esercizi precedenti	(225.047)	(522.858)
TOTALE E		(192.566)	651.399
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		(146.321)	61.077
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) Imposte correnti	(330.569)	(307.012)
	b) Imposte differite	0	
	c) Imposte anticipate	0	
Totale 22.		(330.569)	(307.012)

23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

FONDAZIONE
TEATRO REGIO
DI TORINO

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI





Un ballo in maschera
Musica di Giuseppe Verdi

23. Utile (perdita) dell'esercizio	(476.890)	(245.935)
---	------------------	------------------

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004
NOTA INTEGRATIVA**

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

Salvo quanto indicato al successivo paragrafo Deroche, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'articolo 2423 comma IV e articolo 2423 bis, ultimo comma.

Per quanto non specificamente previsto dalle norme citate, si è fatto riferimento allo Statuto della Fondazione, alle Direttive Comunitarie in materia; ai Documenti della Commissione per la statuzione dei principi contabili, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri; nonché a quelli adottati dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

DEROGHE

In applicazione a quanto previsto dall'articolo 3.4. dello Statuto della Fondazione, gli apporti al patrimonio da parte di Fondatori privati e pubblici vengono destinati alla gestione dal Consiglio d'amministrazione. Tutti gli apporti da destinare (sia quelli accertati nel 2002, sia quelli accertati nel 2003) sono stati riepilogati in apposito Fondo patrimoniale denominato 'Apporti di Fondatori da destinare'. I movimenti di tale Fondo sono costituiti in positivo dalla rilevazione dell'aumento del patrimonio della Fondazione, ogniqualevolta si rileva un impegno certo a conferire un apporto in denaro; in negativo dalla riduzione di patrimonio netto che si verifica con la delibera di destinazione alla gestione di parte di tali apporti.

Tale impostazione costituisce deroga al principio contabile n. 28 in quanto il patrimonio netto viene ridotto in forza di un'operazione di gestione su espressa dichiarazione di volontà del C.d.A. secondo i poteri ad esso conferiti dallo Statuto, anziché a copertura di perdite realizzate nella gestione. Tale deroga ha natura puramente formale, non modifica la situazione patrimoniale reale della Fondazione e non induce a determinare componenti di reddito di natura non certa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2004 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella

continuità dei medesimi principi.

Tutte le voci di bilancio sono state iscritte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1/1/1999 si fondano sui valori di perizia.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Manutenzione su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città

di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Impianti complementari	10 %
Attrezzatura di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5%
Costumi	15,5%
Attrezzatura teatrale	10 %
Libri dischi video	10 %
Materiale musicale	10 %
Strumenti musicali	10 %
Mobili	12 %
Macchine ufficio	20 %
Hardware	20 %
Autovetture	25 %
Automezzi	20 %

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Sono infine integralmente imputati a conto economico i beni strumentali di valore unitario inferiore a € 516.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valo-

re inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazione monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti titoli azionari destinati a essere tenuti durevolmente fra le attività della Fondazione. La valutazione è effettuata al costo.

Crediti verso Soci Fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci Fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio.

I crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale.

Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio sono valutati al minor costo fra quello di acquisto e quello di mercato alla data del bilancio. Le rimanenze di titoli sono contabilizzate secondo il metodo F.I.F.O.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dal C.d.A. all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali. La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riscontata.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla definizione del reddito imponibile in base alle disposizioni in vigore tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti di imposta spettanti. Ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (I.N.P.G.I.); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad I.R.A.P.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti da Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti in conto gestione dei soci privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2004, secondo le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE



La bohème
Musica di Giacomo Puccini

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il conto accoglie i crediti verso i Soci Fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione entro il 2004. Pertanto residuano crediti per € 1.743.511 esigibili nel 2004 e negli esercizi successivi. Il dettaglio per ciascun Socio Fondatore è presentato nel prospetto allegato n. 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI

CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'articolo 2427, n. 2, Codice Civile. è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n. 2.

B.I.1.) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

Il decremento dell'esercizio è rappresentato dall'ultima quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nei criteri di valutazione.

B.I.3.) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.4.) Concessioni, licenze marchi e simili

La voce principale è rappresentata dal Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici ed i locali ad uso laboratori e magazzini siti in Strada Settimo, 411 Torino. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia.

B.I.7.) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n. 3. Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta della valutazione delle costruzioni interne di allestimenti di opere diverse per la quota prodotta nell'anno 2004; le opere verranno contabilizzate nelle immobilizzazioni dell'anno 2005 in relazione alla data della prima rappresentazione.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è rappresentata da una azione sottoscritta nella Società Torino Convention Bureau per il valore nominale di € 1.000.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I. Rimanenze****C.I.1.) Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Valore lordo delle rimanenze di materiale	286.692	270.223
Fondo svalutazione magazzino	(50.677)	(40.211)
Valore netto delle rimanenze	236.014	230.012

Si precisa che si è reso necessario incrementare ulteriormente il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione.

C.II. Crediti

C.II.1.) Crediti verso clienti

Il valore dei crediti, pari a € 1.131.407 comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a € 900.500), fatture da emettere per € 317.325 ed è esposto al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 86.017. Quest'ultimo nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato; si è ritenuto di non effettuare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in quanto l'entità del medesimo risulta congrua a fronteggiare gli eventuali rischi di inesigibilità dei crediti.

Rispetto l'anno precedente questa voce è aumentata di € 536.314 in relazione ad una minore realizzazione di crediti e ad un incremento delle fatture da emettere dovuto alla coproduzione del *Ballo in Maschera* con altre Fondazioni liriche, i cui termini contrattuali di fatturazione sono successivi alla chiusura del bilancio.

C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2004 è la seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Crediti entro i dodici mesi:		
Credito verso Erario per:		
I.V.A.	2.281.191	1.984.144
I.V.A. richiesta a rimborso	1.694.144	877.737
Erario conto ritenute alla fonte	10.009	0
Erario c/rit.alla fonte a rimborso	15.994	15.994
Credito verso Erario per I.R.A.P.	0	31.341
Crediti d'imposta I.R.P.E.F. dipendenti	22	0
Totale Crediti entro 12 mesi	4.001.359	2.909.215
Totale	4.001.359	2.909.215

L'aumento della voce rispetto al 2003 deriva principalmente da maggiori crediti per I.V.A. dell'anno in corso e da rimborsare, relativa l'anno precedente.

C.II.5.) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2004 è la seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Crediti entro i dodici mesi:		
Contributo dello Stato	0	630.653
Contributo dello Stato per attività estero	40.048	40.048
Contributo della Regione	1.409.000	555.646
Contributo Provincia attività in decentramento	0	31.762
Contributo del Comune di Torino	1.110.329	10.329
Contributo Comune Torino per manutenzione straordinaria dell'immobile	2.246.588	2.246.588
Contributi finalizzati Comune di Torino	214.937	154.937
Crediti verso dipendenti (per anticipi)	350	10.403
Depositi cauzionali	11.533	10.273
Crediti diversi	72.938	111.046
Altri crediti commerciali	3.625	0
I.N.P.S. c/anticipi	31.343	27.570
I.N.A.I.L. c/anticipi	10.446	12.146
E.N.P.A.L.S. c/anticipi	0	0
Concessionari carte di credito	5.637	1.941
Crediti verso fornitori	1.218	1.182
Crediti verso Leoni per commissioni incassi Internet	107	757
Totale Crediti entro 12 mesi	5.158.098	3.845.281

Totale	5.158.098	3.845.281
---------------	------------------	------------------

L'aumento di questa voce rispetto al 2003 deriva principalmente dai maggiori crediti verso il Comune di Torino e la Regione Piemonte ancora da incassare.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6.) Altri titoli

Sono rappresentati per l'intera somma di € 205.151 da titoli di Stato in possesso della Fondazione al 31/12/2004 acquisiti nell'ambito di una gestione patrimoniale attuata dall'Unicredit Private Banking su mandato della Fondazione. La diminuzione rispetto l'anno precedente è dovuta alle differenti tempistiche di accredito dell'apporto della Città e alle effettive esigenze di liquidità.

C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Unicredit Private Banking c/c	8.707.950	3.283.479
Unicredit Banca conto gestione patrimoniale	525	1.206
Cassa contanti	2.861	2.795
Cassa biglietteria	30.369	49.880
Cassa valori bollati	252	157
Totale disponibilità liquide	8.741.957	3.337.517

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei attivi sono rappresentati dalla quota di competenza 2004 di cedole su titoli che verranno incassate nel 2005.

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi sostenuti per la Mostra di Varsavia i cui riflessi economici si verificheranno nel 2005.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Ratei attivi	1.103	40.502
Risconti attivi	66.949	71.481
Totale ratei e risconti attivi	68.052	111.983

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio sono riportati nell'allegato n. 4.

Come previsto dallo Statuto all'articolo 3.4, per concorso al patrimonio si intende ogni erogazione a qualsiasi titolo effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

In base a tale principio sono stati iscritti a patrimonio e riepilogati in apposito Fondo di Riserva tutti gli apporti provenienti da Soci Fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione del Patrimonio le quote di apporti dei privati che il Consiglio ha destinato alla gestione dell'esercizio 2004. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce Deroghe.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3.) Altri

Tale voce è rappresentata da un fondo utilizzato nell'esercizio complessivamente per € 36.588 in seguito a una transazione su una causa dipendenti relativa ad anni precedenti. La parte residua pari € 153.754 si riferisce a cause non ancora concluse nei confronti di dipendenti diversi, diritti Siae in contenzioso e altre passività di minore entità.

Non è stato necessario incrementare detto fondo nel 2004.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Saldo al 31/12/2003	6.822.858	6.422.568
Accantonamento dell'esercizio	840.707	855.345
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi e acconti su liquidazioni	(446.884)	(428.626)

Imposta sostitutiva T.F.R.	(20.423)	(21.976)
Altri movimenti	(2.556)	(4.453)

Totale al 31/12/2004	7.193.702	6.822.858
-----------------------------	------------------	------------------

La voce Altri movimenti 2004 si riferisce ad arrotondamenti sul pagamento delle liquidazioni di personale dimesso nel corso del 2004 e alla quota di versamento a P.R.E.V.I.N.D.A.I. su T.F.R. relativo a dirigenti.

D) DEBITI

D.6.) Debiti verso fornitori

La voce ammonta a € 4.250.847 di cui € 1.345.835 relativi a fatture da ricevere e note di credito da ricevere per € 30.506. Nell'anno precedente ammontavano a € 4.323.312. L'importo è sostanzialmente equivalente a quello dell'anno precedente.

Non esistono debiti di durata superiore ai 12 mesi.

D.11.) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Verso Erario per I.R.P.E.F. dipendenti	458.116	(108)
Verso Erario per I.R.P.E.F. autonomi	172.696	164.274
Verso Erario per Imp.Sostit. su T.F.R.	11	1.145
Verso Erario per saldo I.R.A.P.	26.627	0
Totale	657.450	165.311

La voce Debiti Verso Erario per I.R.P.E.F. Dipendenti è aumentata rispetto allo scorso esercizio poiché nel 2003 tale tributo era stato pagato prima della fine dell'esercizio al fine di usufruire del *bonus* assunzioni, come richiesto dall'articolo 63, c. 2 della legge 289/2002.

D.12.) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, il cui valore al 31/12/2004 ammonta a € 1.236.922 accoglie i debiti verso E.N.P.A.L.S., I.N.P.S., I.N.A.I.L., I.N.P.D.A.I., I.N.P.D.A.P., P.R.E.V.I.N.D.A.I. incluse le somme calcolate in relazione alle componenti retributive a liquidazione differita.

D.13.) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso Amministratori e Revisori	2.995	7.385
Debiti verso Spettatori per spettacoli da eseguire	163.575	448.168
Debiti verso Dipendenti per retribuzioni	1.129.400	663.055
Debiti diversi	88.324	130.942
Totale	1.384.295	1.249.551

I debiti verso spettatori sono costituiti dagli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo. La diminuzione è dovuta ad un minor volume di vendite anticipate di biglietti relativi a spettacoli da rappresentare nel 2005.

La voce Debiti verso dipendenti per retribuzioni è aumentata rispetto l'anno precedente in conseguenza di una diversa iscrizione degli importi per ferie non fruito e ore di permesso che residuano alla fine del 2004.

Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ammonta, al 31/12/2004, a € 14.472.151 ed è così ripartita:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Ratei passivi per somme dovute al personale (E.D.R. 13ma, 14ma mensilità)	615.828	1.033.783
Risconti passivi per contributi della Regione Piemonte di competenza di esercizi futuri	1.349.950	1.602.577
Apporto per manutenzione su beni di terzi	10.176.321	9.825.257
Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2004	1.539.439	1.635.001
Risconti passivi per biglietti fatturati 2004 per spettacoli 2005	3.253	7.046
Risconti passivi per apporti in conto gestione		



Billy Budd
Musica di Benjamin Britten

di competenza di esercizi futuri	0	0
Risconti passivi contribuiti per attività di competenza 2004	787.361	766.225
Totale	14.472.151	14.869.889

La diminuzione di Ratei passivi per somme dovute al personale è da imputarsi alla citata differente classificazione delle ferie non fruite alla fine del 2004 rispetto all'esercizio precedente da quest'anno riportata negli Altri Debiti.

CONTI D'ORDINE

La Fondazione non ha rilasciato garanzie reali.

Sono presenti:

Beni di terzi presso di noi: (allestimenti scenici e costumi) noleggiati da terzi del valore complessivo di € 360.000.

Nostri beni presso terzi: (allestimenti scenici e costumi) noleggiati a terzi del valore complessivo di € 133.703,95.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1.) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La voce in oggetto rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori per € 6.255.130 e può essere dettagliata come segue:

Descrizione	2004	2003
Ricavi da vendita abbonamenti e biglietti	4.987.666	3.969.436
Altri ricavi commerciali di vendita	1.267.465	1.058.784
Totale	6.255.130	5.028.221

L'incremento dei ricavi di biglietteria è dovuto principalmente ad un maggior numero di recite totali e a maggiori incassi per il Festival Settembre Musica.

A.4.) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce in oggetto accoglie i beni strumentali costruiti internamente per € 493.116 ed è riferita a scenografie e costumi.

A.5.) Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto accoglie, principalmente i contributi in conto esercizio derivanti da Enti pubblici quali Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, Comune di Torino, Provincia di Torino. Figurano inoltre alcune partite minori quali recuperi e rimborsi e utile su

cambi, ecc.

Descrizione	2004	2003
Contributo ordinario dello Stato	17.612.452	17.900.151
Contributo della Regione	2.661.627	2.756.464
Contributo della Provincia	0	0
Contributo ordinario del Comune	12.798.365	9.701.887
Quota apporto per manutenzione straordinaria	1.390.937	979.058
Apporti c/gestione Soci Fondatori	2.080.909	2.090.635
Contributi per attività decentrata e finalizzati	138.499	0
Erogazioni liberali dei Soci Sostenitori	56.051	53.545
Recuperi e rimborsi	47.966	173.740
Plusvalenze patrimoniali	6.640	0
Altri ricavi e proventi	354	1.786
Totale	36.793.800	33.657.265

La variazione più rilevante è riferita all'incremento della quota destinata alla gestione dal C.d.A. dell'apporto della Città di Torino, anche tenuto conto delle citate manifestazioni organizzate in collaborazione con la Città stessa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6.) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce è essenzialmente composta dal costo per acquisto di materiali per produzione artistica per € 333.758, acquisti di materiali di consumo per € 258.035 e per acquisto di beni strumentali di valore inferiore al controvalore in Euro di un milione di lire, per € 20.810.

B.7.) Per servizi

Descrizione	2004	2003
Servizi per acquisti (trasporti e facchinaggi, etc)	292.610	337.250
Servizi industriali	2.160.154	2.135.737
Servizi commerciali	890.729	673.909
Servizi amministrativi	770.422	914.273
Costi per artisti	10.207.418	6.564.186
Servizi per produzione artistica	2.110.476	3.936.500
Costi per collaboratori con incarico professionale	601.146	551.031

Totale	17.032.956	15.112.886
---------------	-------------------	-------------------

Le variazioni più rilevanti sono riferite a: minori costi per i servizi industriali derivanti dal contenimento del consumo di gas metano, minori costi per la manutenzione della struttura; alla diversa classificazione rispetto l'anno precedente delle Compagnie Ospiti e delle Comparse, dalla voce Servizi per la produzione artistica alla voce Costi per artisti.

In particolare risultano notevolmente in aumento le spese per le compagnie ospiti.

B.8.) Per godimento di beni di terzi

Descrizione	2004	2003
Noleggio attrezzature tecniche	186.715	529.154
Noleggio luci e fonica	467.375	0
Noleggio materiale teatrale	826.008	559.420
Affitto teatri e altri locali	536.356	375.874
Diritti d'autore e altre royalties	397.084	424.248
Altri noleggi	0	1.300
Totale	2.413.539	1.889.996

Si rileva la specifica iscrizione dei costi per Noleggio luci e fonica in precedenza imputati insieme al noleggio di altre attrezzature tecniche.

L'incremento deriva principalmente da un maggior ricorso al noleggio di allestimenti per lo svolgimento delle attività del teatro e dall'aumento dei noleggi di altre strutture per l'attività esterna al Teatro Regio.

B.9.) Per il personale

Descrizione	2004	2003
Salari e stipendi	14.562.173	14.117.369
Oneri sociali	4.195.904	3.791.601
Trattamento di fine rapporto	840.707	855.345
Altri costi	2.982	3.507
Totale	19.601.766	18.767.822

Si rileva una maggior incidenza media dei contributi di oltre il 2% rispetto l'anno precedente dovuta ad nuove normative e un contenuto aumento degli stipendi totali.

B.14.) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, il cui valore al 31/12/2004 ammonta a € 521.253, ed è di poco inferiore alla stessa voce dell'anno precedente pari a € 581.388, accoglie tra l'altro la voce 'altre imposte e tasse', che contiene spese per tasse affissione locandine e tassa rifiuti; dal 2004 sono state inoltre classificate in questa voce le minusvalenze patrimoniali.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16.) Altri proventi finanziari

La voce in oggetto è così composta:

C.16.c.) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

La somma di € 64.215 rappresenta interessi su titoli che sono iscritti nell'attivo circolante derivante da gestione patrimoniale in titoli a prontissima smobilizzazione.

C.16.d.) Proventi finanziari diversi

Descrizione	2004	2003
Interessi attivi su rimborsi dall'Erario	6.127	1.521
Interessi attivi su c/c bancario	37.256	54.278
Altri interessi attivi	0	0
Totale	43.383	55.799

Gli interessi su rimborsi dall'erario riguardano il rimborso I.V.A. relativo al 2003.

C.17.) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce in oggetto è così composta:

Descrizione	2004	2003
Interessi passivi su c/c bancario	5.971	0
Interessi passivi su mutui	0	0

Interessi e altri oneri su titoli	14.665	2.976
Altri oneri finanziari	7	294
Totale	20.644	3.270

L'aumento rispetto l'anno precedente è da imputarsi a maggiori oneri derivanti dall'investimento in titoli e da interessi su temporanei passivi di conto corrente.

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce in oggetto è così composta

Descrizione	2004	2003
Proventi straordinari		
Ricavi da vendita di beni fuori uso	1.279	200
Sopravvenienze attive	31.202	1.171.547
Plusvalenze patrimoniali	0	2.510
Totale	32.481	1.174.257

Gli scostamenti sono imputabili principalmente a:

- riclassificazione negli altri ricavi e proventi delle plusvalenze patrimoniali in quanto derivanti da cessione di cespiti e quindi inerenti la gestione ordinaria
- sopravvenienze attive, presentano un decremento di € 1.141.776, rispetto al 2003, derivante dall'assenza di componenti straordinari di reddito verificatisi eccezionalmente l'anno precedente. La somma di € 32.481 è rappresentata per € 7.527,92 da errori di accantonamento di costi e per la differenza da rimborsi assicurativi di sinistri.

Descrizione	2004	2003
Oneri straordinari		
Minusvalenze patrimoniali	0	111.993
Sopravvenienze passive	225.048	410.866
Totale	225.048	522.858

Gli scostamenti sono principalmente imputabili a:

- riclassificazione tra gli oneri diversi di gestione delle minusvalenze patrimoniali in quanto derivanti da cessioni di cespiti e quindi inerenti la gestione ordinaria
- sopravvenienze passive costituite per € 36.064,65 da errori di accantonamento di costi.





La Cenerentola
Musica di Gioachino Rossini

FONDAZIONE
TEATRO REGIO
DI TORINO

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA



22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è costituita unicamente dall'ammontare dell'I.R.A.P. il cui importo è pari a € 330.569.

Si precisa che per il contributo dello Stato il 68% è considerato indeducibile ai fini I.R.A.P. in quanto correlato ai

POSIZIONE F

All'allegato n. 5 è presentato lo schema di rendiconto finanziario per l'esercizio 2004.

NUMERO DEI

Alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Fondazione era il seguente: 302,63 dipendenti stabili (di cui 7,64 amministrativi, 20 artistici e 33 tecnici).

Si precisa inoltre che durante il 2004 il numero medio di dipendenti è stato complessivamente pari a 361,61 ripartiti

Dirigenti	1
Personale amministrativo stabile	42,06
Personale amministrativo a tempo determinato	7,41
Personale artistico stabile	163,69
Personale artistico a tempo determinato	23,73
Personale tecnico stabile	97,14
Personale tecnico aggiunto	26,58

COMPENSI SPETTANTI

I Consiglieri d'Amministrazione hanno percepito unicamente i gettoni di presenza in relazione alle riunioni del collegio. I compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti ammontano a € 17.995 di cui € 15.129 per compensi ed

Ulteriori informazioni in ottemperanza principio di chiarezza

Non sussistono le fattispecie di cui ai punti 11, 14 a), 14 b), 17, 18, 19, 19 bis, 20, 21 e 22 di cui all'articolo 242

PROPOSTA DI DESTINAZIONE

Il Sovrintendente, considerato che il Bilancio in rassegna si chiude con una perdita di esercizio di € 476.890, pro

47.913.121 di cui € 2.094.636 per apporti dei Soci ancora da destinare.

Il patrimonio iniziale della Fondazione (anno 1999) ammontava a € 47.269.814. Dopo sei anni di gestione al 31 di

sa la perdita 2004.

Il D. Lgs. 367/96 così come modificato dalla legge 31 Marzo 2005 n. 43 interviene 'quando i conti economici di du

monio, ovvero sono previste perdite di patrimonio di analoga gravità'. Stante la situazione patrimoniale sopra desc

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo v

de alle scritture contabili.

Per la Fondazione
Il Sovrintendente

Walter Vergnano

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 1

DETTAGLIO CREDITI VERSO I SOCI FONDATORI TRIENNIO 2003-2005

Soci Fondatori	Totali per sottoscrittore	Totali per sottoscrittore versati al 31/12/2004
----------------	------------------------------	---

AGLI ORGANI SOCIALI

consiglio per un totale di € 6.834.
il resto per rimborsi spese.

7 del Codice Civile.

DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

pone che quest'ultima sia portata a diminuzione del Patrimonio netto della Fondazione che passa da 48.390.011 a

dicembre 2004 risulta complessivamente aumentato di € 643.307 (pari all'1,36% del patrimonio iniziale), già inclu-

due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30 per cento del patri-
monio, nulla osta alla copertura della perdita attraverso tale metodo.

verificato e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrispon-

**Crediti verso
Soci Fondatori
al 31/12/2004**

**Crediti verso
Soci Fondatori
esigibili entro
l'esercizio successivo**

**Crediti verso
Soci Fondatori
esigibili oltre
l'esercizio successivo**

Unione Industriale di Torino	75.000	50.000
Sostenitori Unione Industriale di Torino	399.990	255.660
Provincia di Torino	154.938	154.938
Società Metropolitana Acque Torino Spa	38.760	25.840
Azienda Energetica Metropolitana	38.760	25.831
A.M.I.A.T.	38.760	
Gruppo Torinese Trasporti Spa	38.760	25.831
Camera di Commercio di Torino	155.000	155.000
Compagnia di San Paolo	2.500.000	1.666.668
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2.220.000	1.776.000
Italgas	155.000	39.000
Ersel S.I.M. Spa	155.000	103.334
Fondazione Bancarie Regionali	155.000	155.000
Gruppo Fondiaria - Sai	154.938	103.292
TOTALE APPORTI	6.279.906	4.536.394

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 2

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione

Costi di impianto ed ampliamento

Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno

Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino

Altre e Manutenzione straordinaria su beni di terzi

TOTALE

Bilancio di Esercizio 2004

25.000	25.000	0
144.330	144.330	0
0	0	0
12.920	12.920	0
12.929	12.929	0
38.760	38.760	0
12.929	12.929	0
0	0	0
833.332	833.332	0
444.000	444.000	0
116.000	116.000	0
51.666	51.666	0
0	0	0
51.646	51.646	0
1.743.512	1.743.512	0

Costo originario 31/12/2003	Ammortamenti cumulati al 31/12/2003	Valore netto 31/12/2003
66.120	57.139	8.981
621.930	579.080	42.850
45.309.022	0	45.309.022
4.950.184	1.295.984	3.654.200
50.947.256	1.932.203	49.015.053

Descrizione

Costi di impianto ed ampliamento

Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno

Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino

Altre e Manutenzione straordinaria su beni di terzi

TOTALE**Descrizione**

Costi di impianto ed ampliamento

Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno

Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino

Altre e Manutenzione straordinaria su beni di terzi

TOTALE**NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 3****PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Descrizione	Costo storico 31/12/2003	Fondo Ammortamento 31/12/2003
Impianti e macchinari	163.082	62.159
Attrezzature industriali e commerciali	2.013.603	1.227.570
Altri Beni	12.676.782	6.353.403
Immobilizzazioni in corso e acconti	908	0
TOTALE	14.854.375	7.643.132

Bilancio di Esercizio 2004

Incrementi 2004	Ammortamenti 2004
0	8.981
11.729	21.350
0	0
2.056.753	1.400.856
2.068.482	1.431.187

Costo originario 31/12/2004	Ammortamenti cumulati al 31/12/2004	Valore netto 31/12/2004
66.120	66.120	0
633.659	600.430	33.229
45.309.022	0	45.309.022
7.006.937	2.696.840	4.310.097
53.015.738	3.363.390	49.652.348

Svalutazioni 31/12/2003	Valore netto 31/12/2003
	100.923
	786.033
0	6.323.379
	908
0	7.211.243

Dismissioni Altri movimenti Descrizione	Acquisti	Riclassifiche
	Ammortamenti	Utilizzo Fondo
2004	2004	2004
2004	2004	Ammortamenti 2004
Impianti e macchinari	15.913	0
0	17.104	0
0		
Attrezzature industriali e commerciali	471.350	0
33.621	316.199	29.044
0		
Altri Beni	951.318	0
991.276	1.641.824	515.932
0		
Immobilizzazioni in corso e acconti	128.567	0
0		
TOTALE	1.567.149	0
1.024.897	1.975.126	544.976
0		

Svalutazioni Descrizione	Costo storico	Fondo Ammortamento
	Valore netto	
31/12/2004	31/12/2004	31/12/2004
31/12/2004	31/12/2004	
Impianti e macchinari	178.995	79.263
	99.732	
Attrezzature industriali e commerciali	2.451.333	1.514.725
	936.608	
Altri Beni	12.636.824	7.479.295
0	5.157.530	



Ciottolino
Musica di Luigi Ferrari Trecate
Piccolo Regio Laboratorio

FONDAZIONE
TEATRO REGIO
DI TORINO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE**


TEATRO
REGIO
TORINO



Immobilizzazioni in corso e acconti	129.475	0
	129.475	

TOTALE	15.396.627	9.073.282
0	6.323.345	

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio Riserva per Totale (A.I.) (A.IX.)	Apporti da destina- Risultato dell'eserci- (A.VII.) Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2003 (*) (**)	46.541.310	4.085.979
	(245.935)	50.381.354
Imputazione a patrimonio come da verbale C.d.A. del 20 giugno 2004	(245.935)	0
	245.935	
Apporti di Soci Fondatori pervenuti in anni precedenti da destinare	0	
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2004	0	34.824.744
		34.824.744
Destinazione alla gestione 2004 di quota degli apporti di Soci Fondatori	0	(36.816.087)
		(36.816.087)
Riserve per arrotondamenti 2004		0
Risultato d'esercizio 2004	(476.890)	(476.890)

Saldo al 31 dicembre 2004 (*)	46.295.375	2.094.636
--------------------------------------	-------------------	------------------

0	(476.890)	47.913.121
----------	------------------	-------------------

(*) di cui € 45.309.022 per il valore del diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del

Comune di Torino

(**) di cui € 2.094.636 apporti da Soci Fondatori in attesa di destinazione da parte del C.d.A.

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 5**RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITÀ**

Liquidità netta iniziale		10.467.384
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	(476.890)	
Ammortamenti e svalutazioni	3.416.780	
(Plusvalenze) o minusvalenze da immobilizzazioni	134.150	
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
Variatione netta del Fondo T.F.R.	370.844	
Variatione netta altri fondi	(36.588)	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti verso clienti	(536.314)	
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	(2.404.961)	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti verso Soci Fondatori	2.958.381	
(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	43.931	
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	(16.469)	
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	(72.465)	
(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	(397.738)	
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	778.266	
Flusso monetario da attività di esercizio		3.760.927
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(2.068.482)	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(1.567.149)	
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0	
Valore di realizzo beni dismessi	345.770	
Flusso monetario da attività di investimento		(3.289.861)
Conferimenti dei Soci Fondatori in c/patrimonio	(1.991.343)	
Rimborso mutui passivi	0	
Flusso monetario da attività di finanziamento		(1.991.343)
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		(1.520.277)
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE		8.947.107
di cui Cassa e Banche		8.741.957

di cui Titoli non costituenti immobilizzazioni

205.151

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2004**

All'Assemblea dei Fondatori e al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, tenuto conto delle indicazioni degli Organi di vigilanza previsti dalla legge per quanto riguarda le Fondazioni Liriche di cui al D. Lgs. 367/96.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei Fondatori, a n. 8 adunanze del Consiglio d'Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto della Fondazione.

Abbiamo ottenuto dall'Amministrazione durante le n. 5 riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritti vi tali da richiederne la menzione nella presente relazi



comunicati-

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e riferiamo quanto segue.



è riferia-

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La medesima risulta integrata con quanto richiesto dall'Amministrazione vigilante, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi del D. Lgs. 367/96.

F O N D A Z I O N E
TEATRO REGIO
D I T O R I N O

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**


TEATRO
REGIO
TORINO



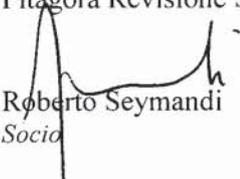
Relazione della società di revisione

Egregi Signori,

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Teatro Regio di Torino. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 Il bilancio presenta a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, che sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio 2004. Pertanto il nostro esercizio non si estende ai dati comparativi.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2004, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.
- 5 Il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino viene redatto, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 - *Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato* - secondo le disposizioni del Codice Civile per quanto compatibili con la particolare attività della Fondazione. Come descritto nella Nota Integrativa, la Fondazione del Teatro Regio di Torino, in deroga al principio contabile n. 28, registra i contributi assegnati a qualsiasi titolo da parte di Fondatori Pubblici e Privati in apposito Fondo patrimoniale denominato '*Apporti di Fondatori da destinare*'. Gli apporti rimangono iscritti a Patrimonio netto in attesa di essere destinati, in base alle necessità (es. copertura oneri di gestione, investimenti), da parte del Consiglio di Amministrazione secondo i poteri ad esso conferiti dallo Statuto di cui all'art. 3.4, prassi contabile peraltro prevalente nelle Fondazioni in Italia. La voce '*Apporti di Fondatori da destinare*' è pertanto da considerarsi quale Patrimonio di cui la Fondazione può disporre liberamente e non Patrimonio Netto contabile in senso stretto.

Torino, 23 giugno 2005

Pitagora Revisione S.r.l.



Roberto Seymandi
Socio

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

9

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO

37

NOTA INTEGRATIVA

51

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:

N.1) DETTAGLIO CREDITI VERSO I SOCI FONDATORI TRIENNIO 2003-2005

77

N.2) PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

80

N.3) PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

82

N.4) PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

84

N.5) RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITÀ

86

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

89

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

95

Teatro Regio Torino

Fondazione Teatro Regio Torino

Pubblicazione a cura della
Direzione Amministrazione e Controllo
e della Direzione Sviluppo e Marketing

Progetto grafico: De Silva Associati Torino
Foto Ramella & Giannese - © Teatro Regio Torino

Stampa: Stargrafica. Grugliasco - To

Novembre 2005

